



ANFFAS ON-
US

dal 1958 la persona al centro

ROMA



da dieci anni anche ...

con i più piccoli

Bilancio Sociale

2017



ROMA

Associazione Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale

Sede Legale e Amministrativa: Via Aurelia Antica 269 - 00165 Roma

Codice Fiscale e Partita IVA: 07009661005 - Personalità Giuridica n. 61/2002

Tel: 06.635263 - Tel. e Fax: 06.634785 - Sito web: www.anffasroma.it

E mail: anffas.roma@tiscali.it - presidenza@anffasroma.it - anffas.roma@postecert.it

Socio Anffas Nazionale - Socio Anffas Regione Lazio



NORMA ISO 9001:2015

“progettazione ed erogazione del servizio riabilitativo a regime semiresidenziale e ambulatoriale e del servizio socio assistenziale a regime residenziale, in favore di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale”.
(certificato di conformità n. 21121/10/S del 11.04.2017)

L'Associazione **ANFFAS ROMA ONLUS**
redige e diffonde il presente documento per rendicontare,
con esaustività e chiarezza,
le attività svolte nel **2017** e i risultati ottenuti
rispetto al perseguimento della propria missione,
nonché per rispondere alle legittime esigenze informative
dei propri "stakeholder".

Il modello di rendicontazione sociale preso a riferimento è costituito dalle
"LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE
DELLE ORGANIZZAZIONI NON PROFIT",
elaborate dall'Agenzia per le Onlus
e rese pubbliche nel mese di febbraio 2010.

(Come da Assemblea Consuntiva dei Soci - 12 maggio 2018)

**Il presente Bilancio Sociale
è articolato
in 5 Sezioni**

SEZIONE A: La nostra Associazione PAG. 7

SEZIONE B: I nostri Portatori d'Interesse PAG. 9

SEZIONE C: I nostri Servizi Istituzionali PAG. 37

SEZIONE D: Le nostre Iniziative Promozionali PAG. 66

SEZIONE E: Le nostre Risorse Economiche PAG. 77

Da dieci anni anche al fianco dei più **PICCOLI**

Nel 2017 l'Ambulatorio di Via Aurelia Antica
ha compiuto i suoi primi dieci anni.

La brochure d'esordio, stampata nell'autunno del 2007,
pubblicizzava così:

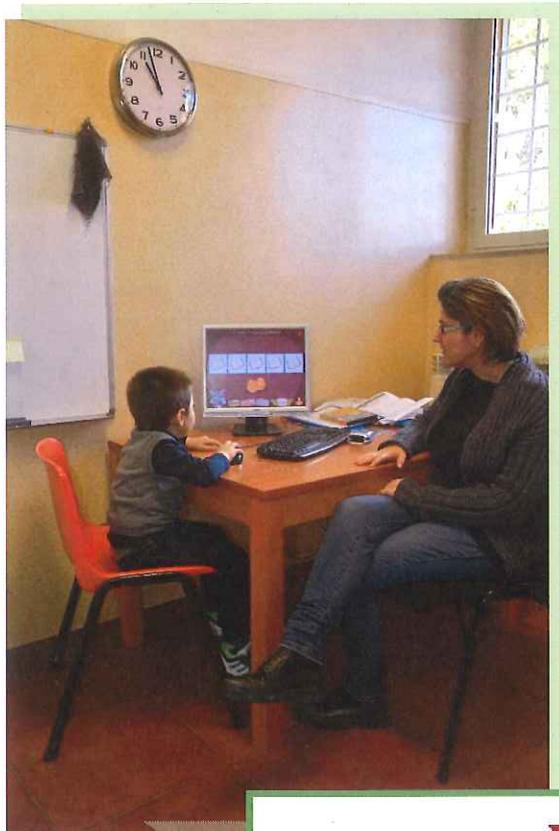
“L'Associazione ANFFAS ROMA ONLUS, presente sul territorio da circa
cinquant'anni, apre i servizi ambulatoriali per la riabilitazione di persone in età
evolutiva con difficoltà di tipo neuropsicologico e cognitivo”.

Fin dall'inizio, grazie alla composizione di un'ottima squadra di medici, neuro-
psicomotricisti e logopedisti, operanti in ambienti ampi e ben attrezzati, circondati da
tanto verde e, ancor più, dall'affetto empatico e autentico ... tipico del nostro essere
ANFFAS ... i risultati conseguiti sono stati davvero lusinghieri e, di anno in anno,
confermati anche dai “questionari di soddisfazione” somministrati alle famiglie.

La nostra Associazione dedica da sempre gran parte delle proprie energie
soprattutto alle persone adulte, accogliendole già maggiorenni nei Centri Diurni.
Sul finire degli anni ottanta, ha avviato le prime strutture residenziali per favorire
un adeguato “dopo di noi” alle persone con familiari ormai anziani, di fatto
impossibilitati a fornire il necessario sostegno.

Dopo il consolidamento del servizio riabilitativo ambulatoriale in favore dei più
piccoli, come prossimo traguardo, la nostra Associazione intende dedicarsi anche alla
pubertà e adolescenza - una fascia di età di passaggio, senza dubbio difficile e
particolare, troppo spesso trascurata dal territorio - per esempio con l'attivazione di
percorsi formativi professionalizzanti.

Giuliana Muzio



anche con i più **PICCOLI**



SEZIONE A: La nostra Associazione

ANFFAS ROMA ONLUS aderisce all'unitaria struttura associativa di **ANFFAS ONLUS Nazionale**.

ANFFAS, Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale, è una delle maggiori associazioni onlus del Paese ed è presente in modo capillare su tutto il territorio nazionale. Fondata a Roma il 28 marzo 1958, con la partecipazione di un ristretto gruppo di genitori "capitanato" dalla Sig.ra **Maria Luisa Menegotto**, come "Associazione Nazionale Famiglie di Fanciulli Minorati Psicici", poi "Associazione Nazionale Famiglie di Fanciulli ed Adulti Subnormali", viene riconosciuta Ente con Personalità Giuridica con DPR n. 1542 del 1964; nel 1997 l'Associazione, pur conservando l'acronimo, si definisce "Associazione Nazionale Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali" e nel 2000 diventa ONLUS, Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale. Infine, nel 2006 diventa "Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale".

ANFFAS Onlus, con l'approvazione del nuovo Statuto Associativo (Assemblea Nazionale del 25-26.11.2000), ha riorganizzato la propria attività su un modello associativo di tipo federale, superando la tradizionale struttura con unica personalità giuridica e, pertanto, riconoscendo piena autonomia giuridica oltre che patrimoniale e gestionale delle realtà locali Anffas (cosiddette "Associazioni Socie").

Ogni Struttura Associativa si propone di assicurare esclusivamente **la tutela e il benessere delle persone con disabilità intellettiva e/o relazionale e delle loro famiglie**, operando primariamente per rendere concreti i principi della pari opportunità, della non discriminazione e della inclusione sociale:

- ✚ a livello politico, per ottenere normative adeguate ai bisogni delle persone con disabilità intellettiva e/o relazionale e delle loro famiglie;
- ✚ a livello sociale e culturale, per favorire concreti processi di reale integrazione contro ogni forma di esclusione e di emarginazione;
- ✚ a livello di promozione e realizzazione di servizi sanitari, sociali, socio-sanitari, educativi e assistenziali rivolti alle persone con disabilità intellettiva e/o relazionale e alle loro famiglie, nonché di ogni altra attività - anche formativa - nel rispetto delle finalità statutarie, riferendosi costantemente al modello della "presa in carico" globale.

ANFFAS Onlus Nazionale conta oggi circa 14.000 soci "persone fisiche", facenti riferimento a quasi 200 Associazioni Socie Locali.



L'ex Sezione Anffas di Roma è attiva dal 1958: nel 2003 - a seguito di "donazione modale" - diventa **ANFFAS ROMA Onlus**, Associazione Socia Locale di Anffas Onlus Nazionale, con Personalità Giuridica n. 61/2002 e Codice Fiscale/Partita IVA 07009661005. Al 31.12.2017, conta n. 244 Soci (unicamente, genitori o familiari di persone con disabilità intellettiva e relazionale).

L'assetto istituzionale

Ai sensi e per effetto del vigente Statuto e del Regolamento Applicativo, gli Organi dell'Associazione Socia ANFFAS ROMA Onlus sono: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio Direttivo composto da sette membri (Presidente, Vicepresidente, Segretario, Tesoriere e tre Consiglieri), il Collegio dei Revisori dei Conti e il Collegio dei Proviviri.

L'Associazione è organizzata secondo requisiti di sicura democraticità e riconosce ai Soci pari dignità e uguali diritti e doveri, senza alcuna riserva nelle funzioni di elettorato se non giuridicamente motivata. All'Assemblea dei Soci in seduta ordinaria spetta, tra l'altro, approvare il programma preventivo e il bilancio consuntivo, eleggere sia i membri del Consiglio Direttivo, da scegliere tra i Soci, che l'organo di controllo amministrativo e contabile e dei proviviri, deliberare su ogni altro argomento sottoposto dal Consiglio Direttivo. All'Assemblea dei Soci in seduta straordinaria spetta deliberare, con maggioranza qualificata, sulle modificazioni statutarie, sullo scioglimento e sulla conseguente

devoluzione del patrimonio dell'Associazione. I membri del Consiglio Direttivo - senza compenso alcuno per l'attività svolta - durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Il Consiglio Direttivo ha tutte le facoltà e i poteri necessari per il conseguimento dei fini dell'Associazione e per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione stessa, che non siano dalla legge o dallo Statuto espressamente riservati all'Assemblea. Il Consiglio Direttivo forma il bilancio consuntivo e predispone il bilancio preventivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, corredandoli rispettivamente di apposita relazione sull'attività svolta durante l'esercizio e del programma di attività dell'Associazione. E' compito del Tesoriere sovrintendere alla compilazione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, guida la politica associativa generale e ne mantiene l'unità di indirizzo, presiede il Consiglio Direttivo, vigila perché siano osservate le norme statutarie e provvede a dare esecuzione alle delibere del Consiglio.

Il Collegio dei Revisori dei Conti viene eletto dall'Assemblea e si compone di tre membri, di cui almeno uno iscritto all'Albo dei Revisori Contabili; verifica la conformità allo Statuto e alle finalità associative delle delibere e degli atti del Consiglio Direttivo, dell'Assemblea dei Soci e di tutti quegli organismi funzionali alla vita dell'Associazione; in generale, ha il compito di vigilare sull'amministrazione dell'Associazione, verificando la regolarità delle scritture contabili e della gestione dei fondi, certificando la veridicità del bilancio consuntivo; in sede di redazione del bilancio di previsione, certifica l'effettiva copertura della spesa.

Il Collegio dei Proviviri si compone di tre membri che hanno il compito di comporre o decidere, su richiesta delle parti, eventuali controversie che dovessero insorgere nell'Associazione, può comminare sanzioni disciplinari e proporre all'Assemblea l'espulsione dei Soci per comportamenti incompatibili con le finalità dell'Associazione stessa.

La Missione

LA GRANDE FAMIGLIA DI FAMIGLIE ANFFAS

esiste per la tutela e il benessere della persona con disabilità intellettiva e relazionale **IN QUANTO PERSONA**

portatrice di valori e di diritti che appartengono alla sfera dei **DIRITTI UMANI**

universalmente e solennemente sanciti dall'ONU a fondamento perenne dell'intera comunità internazionale.

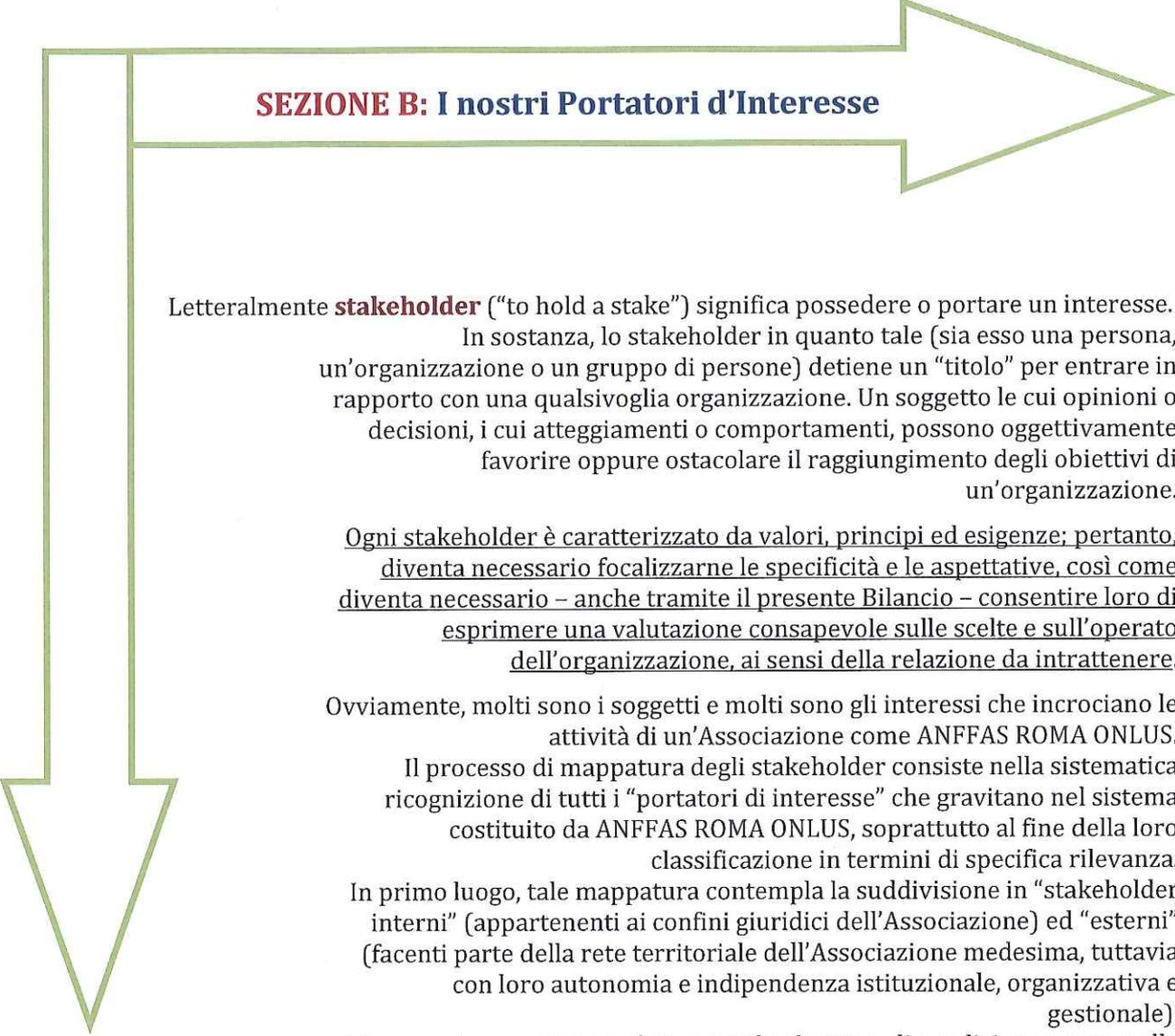
Tali diritti non vanno riferiti soltanto ai servizi, all'assistenza, agli aiuti economici e fiscali, ma anche a

UNA VITA SOCIALE

DEGNA DI ESSERE VISSUTA

da valutare non solo attraverso le condizioni materiali

MA ANCHE ESISTENZIALI.



SEZIONE B: I nostri Portatori d'Interesse

Letteralmente **stakeholder** (“to hold a stake”) significa possedere o portare un interesse.

In sostanza, lo stakeholder in quanto tale (sia esso una persona, un'organizzazione o un gruppo di persone) detiene un “titolo” per entrare in rapporto con una qualsivoglia organizzazione. Un soggetto le cui opinioni o decisioni, i cui atteggiamenti o comportamenti, possono oggettivamente favorire oppure ostacolare il raggiungimento degli obiettivi di un'organizzazione.

Ogni stakeholder è caratterizzato da valori, principi ed esigenze; pertanto, diventa necessario focalizzarne le specificità e le aspettative, così come diventa necessario – anche tramite il presente Bilancio – consentire loro di esprimere una valutazione consapevole sulle scelte e sull'operato dell'organizzazione, ai sensi della relazione da intrattenere.

Ovviamente, molti sono i soggetti e molti sono gli interessi che incrociano le attività di un'Associazione come ANFFAS ROMA ONLUS.

Il processo di mappatura degli stakeholder consiste nella sistematica ricognizione di tutti i “portatori di interesse” che gravitano nel sistema costituito da ANFFAS ROMA ONLUS, soprattutto al fine della loro classificazione in termini di specifica rilevanza.

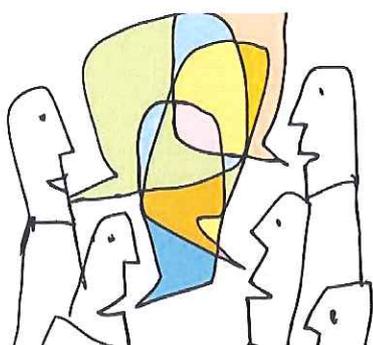
In primo luogo, tale mappatura contempla la suddivisione in “stakeholder interni” (appartenenti ai confini giuridici dell'Associazione) ed “esterni” (facenti parte della rete territoriale dell'Associazione medesima, tuttavia con loro autonomia e indipendenza istituzionale, organizzativa e gestionale).

Al tempo stesso, con specifico riguardo al potere di condizionamento e alla capacità d'impatto, gli stakeholder si distinguono in “primari” e “secondari”.

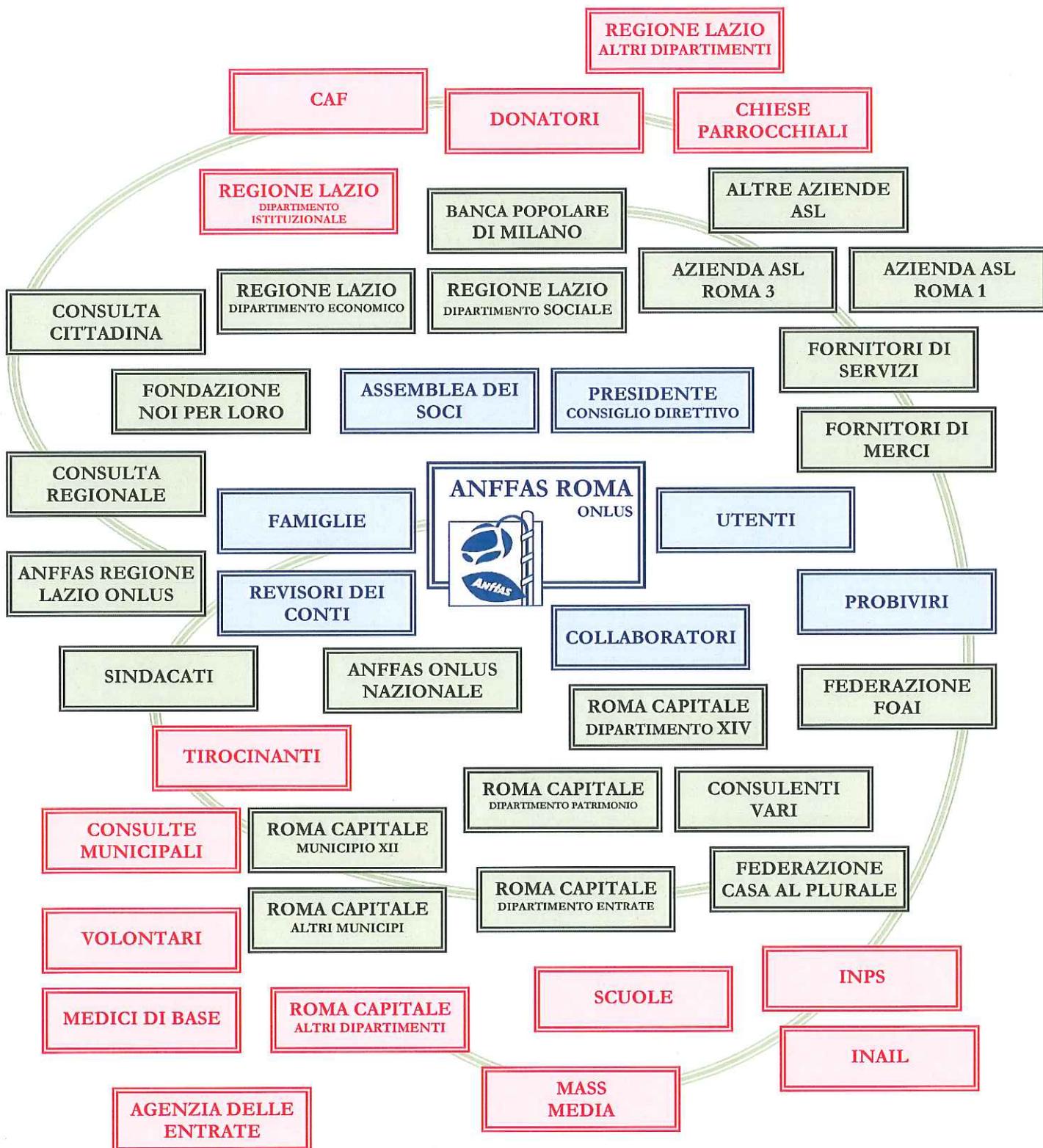
I “primari” rivestono una rilevanza particolare per il perseguimento della stessa mission associativa:

- ✚ per motivi di ordine politico, culturale, economico e/o finanziario;
- ✚ per essere direttamente implicati, a vario titolo, nel processo di erogazione dei servizi;
- ✚ per essere titolari di ruoli di responsabilità decisionale e d'indirizzo oppure di ruoli importanti ai fini del buon funzionamento del sistema.
- ✚ I “secondari”, a loro volta, intrattengono con ANFFAS ROMA ONLUS un rapporto certamente non occasionale, eppure non così decisivo in ordine alla sussistenza/sviluppo dell'Associazione.

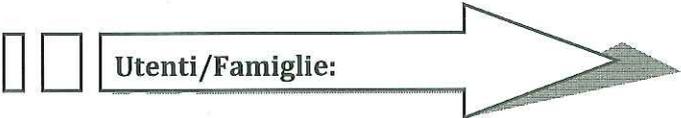
STAKEHOLDER	PRIMARI	SECONDARI
STAKEHOLDER INTERNI	Assemblea dei Soci Presidente/Consiglio Direttivo Collegio dei Revisori dei Conti Collegio dei Proviviri Utenti/Famiglie Collaboratori (dipendenti e non)	
STAKEHOLDER ESTERNI	ANFFAS ONLUS NAZIONALE ANFFAS REGIONE LAZIO ONLUS REGIONE LAZIO/Dipartimento Economico e Sociale Aziende UU.SS.LL. territorialmente competenti ROMA CAPITALE/Dipartimento Politiche Sociali ROMA CAPITALE/Dipartimento Entrate ROMA CAPITALE/Dipartimento Patrimonio e Casa ROMA CAPITALE/Dipartimento Ambiente ROMA CAPITALE/Municipio XII Istituti di Credito Organizzazioni Sindacali Organizzazioni Datoriali Consulta Regionale per la Disabilità Consulta Cittadina per la Disabilità Fornitori di Servizi - Fornitori di merci Consulenti vari (avvocati, consulenti del lavoro, ingegneri, informatici, eccetera).	REGIONE LAZIO/Altri Dipartimenti ROMA CAPITALE/Altri Dipartimenti ROMA CAPITALE/Altri Municipi Consulte Municipali per la Disabilità Scuole INPS INAIL Agenzia delle Entrate Comunità/Cittadini Donatori Tirocinanti e Volontari Mass Media Chiese Parrocchiali di Quartiere Medici di Base CAF (Centro Assistenza Fiscale)



La **figura** che segue è giustappunto costruita sulla classificazione degli stakeholder rispetto alle macro-categorie di cui sopra. A prescindere dalla loro collocazione “giuridica” interna/esterna, il requisito della **rilevanza** è reso mediante la vicinanza al centro della figura medesima, dove – naturalmente – è collocata l’Associazione. Inoltre, **il colore blu** viene assegnato agli stakeholder “interni” (tutti anche “primari”), **il colore verde** agli stakeholder “esterni/primari”, **il colore rosso** agli stakeholder “esterni/secondari”.



Ogni stakeholder è caratterizzato da valori, principi ed esigenze. A tal riguardo, l'Associazione ne ha focalizzato le specificità e le aspettative, come di seguito riassunto.

STAKEHOLDER	ASPETTATIVE (REQUISITI)
	<p>che il Presidente e il Consiglio Direttivo deliberino e governino in maniera conforme con gli scopi e i regolamenti statutari (mission e vision), comunque secondo le possibilità di bilancio.</p>
	<p>che i servizi forniti dall'Associazione siano rispondenti ai bisogni rilevati con i progetti individuali, facilitativi per il conseguimento degli obiettivi di crescita e/o di mantenimento delle autonomie primarie e/o secondarie degli utenti, nonché siano di sostegno alle famiglie.</p>
	<p>che l'Associazione rispetti quanto previsto dal CCNL ANFFAS (in ogni ambito, non solo economico) o dall'atto d'incarico professionale (per i professionisti a Partita IVA) nonché promuova ulteriori percorsi di formazione/aggiornamento.</p>
 	<p>che i servizi forniti dall'Associazione siano conformi con i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi disposti dall'accREDITAMENTO sanitario regionale (per i servizi riabilitativi "ex art. 26") oppure dall'atto di convenzione con Roma Capitale/Dipartimento Politiche Sociali (per le "case famiglia"), non ultimo nel rispetto della vigente normativa sulla "responsabilità amministrativa" delle persone giuridiche.</p>
	<p>che l'Associazione – quale committente – onori quanto previsto dal relativo contratto di appalto (e non solo in merito alla regolarità dei pagamenti).</p>

SEZIONE B: I nostri Portatori d'Interesse - I Soci



I **Soci** dell'Associazione ANFFAS ROMA ONLUS sono genitori o parenti entro il quarto grado di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale, così come affini entro il secondo grado, tutori, curatori e amministratori di sostegno, comunque in numero non superiore a tre per singola persona con disabilità.

I Soci sono ammessi con deliberazione del Consiglio Direttivo e s'impegnano a osservare lo Statuto e il Regolamento nonché a prestare, nei limiti delle proprie possibilità, comunque gratuitamente, opera e collaborazione per il conseguimento degli scopi associativi. Non possono intercorrere legami di parentela con dipendenti dell'Associazione né interessi professionali economici per attività svolte per l'Associazione o Enti a essa collegati.

Il Consiglio Direttivo può nominare **Soci Benemeriti** coloro che condividono gli scopi dell'Associazione e ne sostengono le attività. Al contempo, su proposta del Consiglio Direttivo, l'Assemblea può nominare **Soci Onorari** coloro che hanno reso notevoli servizi all'Associazione. I Soci Onorari e i Soci Benemeriti non godono di elettorato attivo e passivo.

SOCI ANFFAS ROMA ONLUS	31.12.2016	31.12.2017	VARIAZIONE
n. totale Soci	251	244	-7
n. Soci Uomini	85	82	-3
n. Soci Donne	166	162	-4
n. Soci Benemeriti	1	1	/

SOCI ANFFAS ROMA ONLUS	ANZIANITA' ANAGRAFICA (al 31.12.2017)
fino a 30 anni di età	n. 3 (1%)
da 31 a 35 anni	/
da 36 a 40 anni	n. 2 (1%)
da 41 a 45 anni	n. 8 (3%)
da 46 a 50 anni	n. 10 (4%)
da 51 a 55 anni	n. 19 (8%)
da 56 a 60 anni	n. 33 (14%)
da 61 a 65 anni	n. 30 (12%)
da 66 a 70 anni	n. 31 (13%)
da 71 a 75 anni	n. 33 (14%)
da 76 a 80 anni	n. 27 (11%)
da 81 a 85 anni	n. 27 (11%)
da 86 a 90 anni	n. 14 (6%)
da 91 anni in su	n. 7 (3%)
TOTALE (AL 31.12.2017)	n. 244

SOCI ANFFAS ROMA ONLUS	ANZIANITA' ASSOCIATIVA (al 31.12.2017)
SOCI iscritti da 25 anni in su	n. 24 (10%)
SOCI iscritti da 15 a 24 anni	n. 59 (24%)
SOCI iscritti da 5 a 14 anni	n. 102 (42%)
SOCI iscritti fino a 4 anni	n. 59 (24%)
TOTALE (AL 31.12.2017)	n. 244

Le donazioni dei Soci

Di seguito, le donazioni che i Soci di ANFFAS ROMA ONLUS hanno destinato alla loro Associazione nel corso del 2017 (raffrontate con il 2016), a sostegno del perseguimento delle finalità statutarie.

ANNO 2016	ANNO 2017	VARIAZIONE
€ 162.589	€ 172.212	+€ 9.623

Le Assemblee nel 2017

Nel 2017, come da Statuto Associativo, hanno avuto luogo due **Assemblee dei Soci**, in data **07.05.2017** (lettera di convocazione prot. n. 248 del 03.04.2017) e in data **03.12.2017** (lettera di convocazione prot. n. 836 del 06.11.2017).

- ✚ Nell'Assemblea del 07.05.2017 sono risultati presenti n. 50 Soci di persona e n. 20 per delega (pari al 28,7%).
- ✚ Nell'Assemblea del 03.12.2017 sono risultati presenti n. 64 Soci di persona e n. 58 per delega (pari al 50%).

Le cariche sociali

Possono candidarsi alle cariche negli Organi Associativi i Soci con almeno un anno d'iscrizione. Non sono eleggibili negli Organismi collegiali, anche per qualsiasi incarico di rappresentanza istituzionale, i Soci che:

- ✚ ricoprono cariche direttive, amministrative o di sola rappresentanza in associazioni o organismi nazionali o territoriali, operanti nell'area della disabilità, salvo che tali cariche siano assunte in rappresentanza dell'Associazione, su mandato del Consiglio Direttivo;
- ✚ abbiano interessi professionali o di natura economica derivanti da attività svolte per l'Associazione;
- ✚ abbiano il coniuge, parenti fino al terzo grado, affini fino al primo grado, dipendenti o collaboratori retribuiti dall'Associazione.

Sono eleggibili alla carica di componente del Collegio dei Revisori dei Conti Soci e non Soci, di cui almeno uno iscritto all'Albo dei Revisori Contabili.

Sono eleggibili alla carica di componente del Collegio dei Probiviri Soci e non Soci di provata esperienza associativa e imparzialità, preferibilmente magistrati, giuristi, avvocati.

Le cariche associative non sono retribuite; sono rimborsate soltanto le spese documentate sostenute nell'esercizio della carica. I compensi professionali per i Revisori dei Conti e i Probiviri non Soci devono essere deliberati dall'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo attualmente in carica (così come il Collegio dei Revisori dei Conti e il Collegio dei Probiviri) è stato eletto dall'Assemblea del 03.12.2017. Subito dopo, in data 04.12.2017, il Consiglio ha eletto nel proprio seno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere.

Il Consiglio Direttivo (costituito in data 04.12.2017)

Le cariche associative non sono retribuite.

Sono rimborsate soltanto le spese documentate sostenute nell'esercizio della carica.

I compensi professionali per i Revisori dei Conti e i Proviviri non Soci devono essere deliberati dall'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo ha durata triennale, così come il Collegio dei Revisori dei Conti e quello dei Proviviri.



Collegio Revisori dei Conti

(costituito in data 11.12.2017)



Collegio dei Probiviri

(costituito in data 16.12.2017)



In data 4 luglio 2017, il Presidente **Giovanni Pegoraro** - Rosa d'Oro ANFFAS nel 2008 - dopo oltre mezzo secolo d'impareggiabile impegno associativo, ha rassegnato le proprie dimissioni.

IL CONGEDO DI UN VETERANO

"Vi porterò nel cuore"

Dopo oltre mezzo secolo di militanza, durante il quale ho prestato il mio modesto contributo a ogni livello di responsabilità associativa, gli anni e la salute mi costringono a lasciare l'oneroso compito di guidare il sodalizio Anffas romano, certo che si saprà conservare e, possibilmente, incrementare quanto nel corso del tempo si è realizzato.

Di questa lunga esperienza sono molti i ricordi che porto nel cuore.

Porto nel cuore i tanti figlioli che, incontrandomi, mi manifestano il loro affetto:

Marco, interessato alla mia salute, ma anche al distintivo che solitamente porto all'occhiello della giacca; Giovanna, "primadonna" del gruppo teatrale, ben consapevole delle sue doti istrioniche; Giacomo, dall'eloquio fluido e coinvolgente; Renzo, figura di corazziere, misurato nei gesti e nei comportamenti; Barbarella, sempre in attesa di una parola, di un gesto affettuoso, e tutti gli altri "ragazzi" che ho conosciuto nella mia lunga vita associativa.

Ma, con profonda tristezza, ricorderò anche le mamme, i papà i cui bisogni non ho saputo o potuto soddisfare.

Ai Soci, con i quali nel corso del tempo ho condiviso le responsabilità, i successi e le delusioni, il più caldo invito a mantenere il loro impegno al servizio della collettività associativa.

Un particolare ringraziamento agli operatori di ogni livello, la cui professionalità e dedizione ha fatto di Anffas Roma un modello da imitare.

Infine, un invito, una raccomandazione alle famiglie associate: l'Anffas è stata costituita, quasi sessant'anni or sono, quale interlocutore a difesa dei diritti umani e sociali delle persone con disabilità intellettiva e relazionale, allora del tutto ignorati.

L'impegno dei fondatori e di quanti ne hanno continuato l'opera, impegno deciso, costante, propositivo, ha portato alla consapevolezza che la disabilità non è un problema privato, ma investe gli aspetti umani, sociali e civili di tutta la comunità.

Per mantenere e necessariamente incrementare quanto acquisito, è d'obbligo l'apporto di tutti gli aderenti al sodalizio, che non è un organo burocratico pubblico, ma vive e opera grazie all'impegno degli associati.

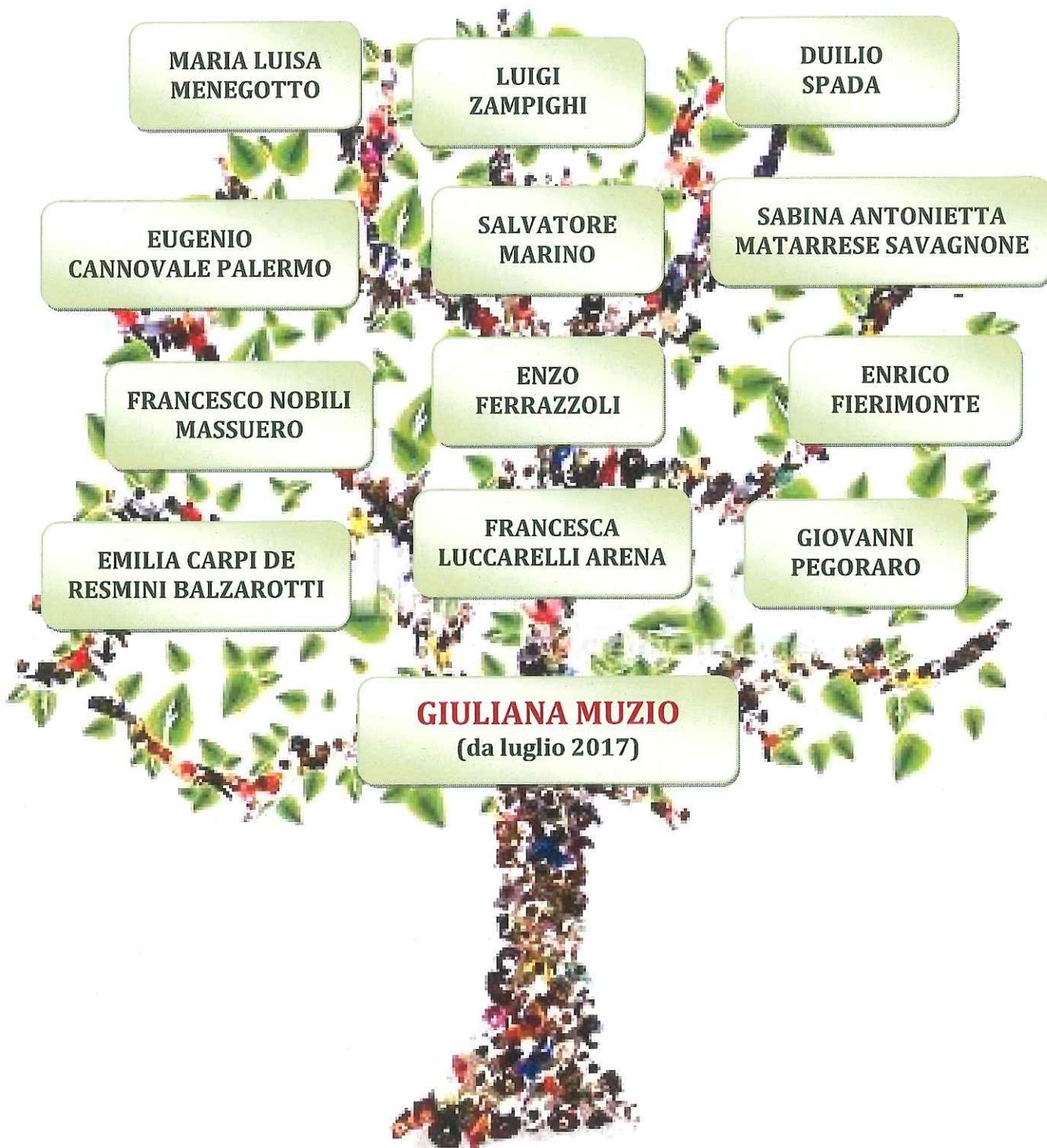
Pertanto, non pretendete ciò che l'Anffas non Vi può dare, ma chiedete a Voi stessi quale sostegno potete portare alle iniziative e alle attività operative della nostra Associazione.

A Tutti un paterno, affettuoso abbraccio. Vi porterò sempre nel cuore.

Giovanni Pegoraro

L'albero dei Presidenti

I Presidenti dell'Associazione ANFFAS ROMA ONLUS (prima: ANFFAS SEZIONE DI ROMA), dalle origini a oggi, **in sessant'anni di storia**.



Nel 2017 hanno avuto luogo – *sempre presso la sede legale e amministrativa dell'Associazione sita in Roma, Via Aurelia Antica 269/289* – i seguenti **incontri di Consiglio Direttivo**, di regola dalle ore 10.00 alle ore 13.30 circa (*oltre quelli di tipo "preparatorio" o di "approfondimento", qui non elencati*):

ANNO 2017/SEDUTE DI CONSIGLIO DIRETTIVO

31.01.2017	Come da lettera di convocazione prot. n. 72/2017 del 24.01.2017	Presenti n. 6 Consiglieri su 7
		<i>Ordine del Giorno (tra l'altro):</i> - Protocollo d'intesa con Ospedale Israelitico - Resoconto Asta di Beneficenza e Premio Vivi d'Arte - Casaletto: Quale tipologia residenziale - Nuova norma ISO 9001:2015/Transizione e ampliamento SGQ - Iscrizione Nuovi Soci.
10.03.2017	Come da lettera di convocazione prot. n. 181/2017 del 02.03.2017	Presenti n. 7 Consiglieri su 7
		<i>Ordine del Giorno (tra l'altro):</i> - ANFFAS ONLUS/Open Day - FOAI/Rideterminazione Tariffe "ex art. 26" - Case Famiglia/Aggiornamenti-Registro Cittadino - Soggiorni Estivi/Chiusura Centri e Calendario Ferie - Norma ISO 9001:2015/Riesame di Direzione - Convocazione Assemblea Ordinaria dei Soci - Nomina Candidati per il Rappresentante all'Assemblea Nazionale Associazioni Socie ANFFAS ONLUS del 09-10-11.06.2017 - Iscrizione Nuovi Soci.
15.03.2017	Come da lettera di convocazione prot. n. 203/2017 del 13.03.2017	Presenti n. 7 Consiglieri su 7
		<i>Ordine del Giorno (tra l'altro):</i> - Soggiorni Estivi/Chiusura Centri e Calendario Ferie - Criticità di ordine economico - Privacy/Aggiornamento DPS.
21.04.2017	Come da lettera di convocazione prot. n. 272/2017 del 12.04.2017	Presenti n. 7 Consiglieri su 7
		<i>Ordine del Giorno (tra l'altro):</i> - Cinque per Mille - Accordo Sindacale 22.03.2017 - Regione Lazio/Definizione Tariffe - Nuova rappresentazione teatrale al Ghione - Sistema di Gestione per la Qualità/Nuova Certificazione ISO - Organizzazione Soggiorni Estivi - Assemblea Ordinaria dei Soci ANFFAS ROMA ONLUS del 30.04.2017 – 07.05.2017.
26.05.2017	Come da lettera di convocazione prot. n. 365/2017	Presenti n. 7 Consiglieri su 7
		<i>Ordine del Giorno (tra l'altro):</i>

	del 19.05.2017	<ul style="list-style-type: none"> - Resoconto Assemblea ANFFAS ROMA ONLUS - ANFFAS REGIONE LAZIO ONLUS/Rinnovo CCNL - Progetto Residenzialità Casaletto - Abbassamento tariffe "ex art. 26"/Aggiornamenti.
23.06.2017	Come da lettera di convocazione prot. n. 448/2017 del 17.06.2017	<p>Presenti n. 7 Consiglieri su 7</p> <p><i>Ordine del Giorno (tra l'altro):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Resoconto Assemblea ANFFAS ONLUS NAZIONALE - Bilancio di Verifica - Questione Via Gino Coppedé - Iscrizione Nuovi Soci.
04.07.2017	Come da lettera di convocazione prot. n. 475/2017 del 28.06.2017	<p>Presenti n. 7 Consiglieri su 7</p> <p><i>Ordine del Giorno (tra l'altro):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - ANFFAS ONLUS-Diritto alla cultura/Pari opportunità - ANFFAS ONLUS/Bozza CCNL-Parte Normativa - Residenze Casaletto e Via Gino Coppedé - Soggiorni Estivi - Monitoraggio delle spese - Dimissioni dalla carica di Presidente e conseguenti determinazioni - Elezione del nuovo Presidente.
18.07.2017	Come da lettera di convocazione prot. n. 521/2017 del 14.07.2017	<p>Presenti n. 7 Consiglieri su 7</p> <p><i>Ordine del Giorno (tra l'altro):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - ANFFAS ONLUS/Solidarietà ANFFAS Sibillini - Tariffe "ex art. 26" – Sentenze TAR - Roma Capitale-Registro Cittadino Case Famiglia - Iscrizione Nuovi Soci.
06.10.2017	Come da lettera di convocazione prot. n. 731/2017 del 30.09.2017	<p>Presenti n. 6 Consiglieri su 7</p> <p><i>Ordine del Giorno (tra l'altro):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione Candidature Soci per rinnovo cariche sociali - Nuovi Eventi Formativi-"Matricista" e "Burn Out" - Soggiorni Estivi/Incontri con capigruppo e famiglie - Revisione contratti d'appalto - ANFFAS ONLUS/Agenda Sociale 2018 - Iniziativa presso Museo Nazionale delle Civiltà - Bilancio di Verifica al 31.08.2017 - Iscrizione Nuovi Soci.
06.11.2017	Come da lettera di convocazione prot. n. 823/2017 del 31.10.2017	<p>Presenti n. 7 Consiglieri su 7</p> <p><i>Ordine del Giorno (tra l'altro):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Convocazione Assemblea Ordinaria dei Soci – Programmatica ed Elettiva. - Candidature per cariche sociali in scadenza - Casale Falsetti/Impiantistica

		<ul style="list-style-type: none"> - Centri Via Vitellia 74-31.b/Opere di manutenzione - ASL ROMA 3/Budget 2017-2018 - Evento al Museo Nazionale delle Civiltà-EUR - ANFFAS ONLUS-TELETHON/"Io sostengo la ricerca con tutto il cuore" - Iscrizione Nuovi Soci.
28.11.2017	Come da lettera di convocazione prot. n. 867/2017 del 20.11.2017	<p>Presenti n. 7 Consiglieri su 7</p> <p><i>Ordine del Giorno (tra l'altro):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Assemblea Ordinaria dei Soci – Programmatica ed Elettiva - Regione Lazio/Verbale-Accordo su Tariffe - Regione Lazio/Casaletto + Via Gino Coppedé - Celebrazione Giornata Internazionale Persone con Disabilità (Iniziative ANFFAS ROMA ONLUS e ANFFAS ONLUS NAZIONALE) - Iscrizione Nuovi Soci.
04.12.2017	Come da lettera di convocazione prot. n. 895/2017 del 03.12.2017	<p>Presenti n. 7 Consiglieri su 7</p> <p><i>Ordine del Giorno:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Costituzione Consiglio Direttivo.

Da parte sua,

nel 2017 il **Collegio dei Revisori dei Conti**
si è riunito in media ogni tre mesi,
al fine di verificare – come da dettato statutario –
la regolarità delle scritture contabili e della gestione dei fondi
nonché, in occasione dei previsti appuntamenti assembleari,
per la certificazione della veridicità del bilancio consuntivo
(entro il 30 aprile)
e per la certificazione dell'effettiva copertura della spesa
indicata nel bilancio di previsione
(entro il 30 novembre).

SEZIONE B: I nostri Portatori d'Interesse - Gli Utenti

Con specifico riferimento ai servizi semiresidenziali e residenziali

gestiti da ANFFAS ROMA ONLUS, i “**destinatari diretti**” – da definire quali **utenti** – sono persone con ritardo mentale, in genere di grado medio-grave, di età adulta o avanzata, persone per le quali si ritiene non si siano state esperite le diverse possibilità di tipo educativo e abilitativo-funzionale. Tale popolazione è in prevalenza caratterizzata da:

- difficoltà e limitazione di vario grado nelle autonomie di base, relativamente alla cura della propria persona (lavarsi e asciugarsi – badare a singole parti del corpo – bisogni fisiologici – mangiare e bere – vestirsi e svestirsi – prendersi cura della propria salute) e allo svolgimento di compiti semplici e/o complessi della vita quotidiana in genere (iniziare un compito – organizzare il tempo e i materiali – affrontare le distrazioni - eseguire al ritmo adeguato – completare un compito – svolgere un compito da solo o in gruppo – sostenere lo sforzo fisico e mentale richiesto);
- difficoltà e limitazione di vario grado nelle attività interpersonali semplici e/o complesse (rispetto – cordialità – tolleranza nelle relazioni – contatto fisico adeguato – regolazione delle emozioni e impulsi nelle interazioni anche in riferimento all’aggressione verbale e/o fisica);
- difficoltà e limitazione di vario grado nei processi basilari dell’apprendimento (guardare intenzionalmente - ascoltare – osservare – prestare attenzione – copiare – imitare – ripassare – acquisizione di abilità – problem solving);
- difficoltà e limitazione di vario grado nelle attività motorie (mantenere e cambiare una posizione corporea – trasportare, spostare e manipolare oggetti – camminare – salire – eccetera.);
- difficoltà e limitazione di vario grado nelle attività di comunicazione (comprensione di messaggi verbali e non – comprensione di messaggi scritti – produzione di messaggi verbali e non – produzione di messaggi scritti – attività di conversazione);
- problematicità psicopatologiche (appropriatezza dell’emozione – tensione – ansietà – labilità – appiattimento – controllo del pensiero – incoerenza del pensiero – tangenzialità – manie – ossessioni – compulsioni).



Al tempo stesso, nei servizi riabilitativi di tipo ambulatoriale, vengono presi in carico prevalentemente bambini con diagnosi negli ambiti di patologia previsti dalla Regione Lazio (disturbi cognitivi, disturbi specifici dello sviluppo, disturbi generalizzati dello sviluppo, paralisi cerebrali infantili e disturbi neuromuscolari).

ANNO dati riferiti al 31 dicembre di ogni anno	CENTRO DIURNO VIA AURELIA ANTICA	CENTRO AMBULATORIALE VIA AURELIA ANTICA	CENTRO DIURNO VIA VITELLIA 74	CENTRO DIURNO VIA VITELLIA 31.B	RESIDENZA CASALE FALSETTI VIA AURELIA ANTICA	CASA FAMIGLIA VIA DUCCIO GALIMBERTI	CASA FAMIGLIA VA FELICE POGGI	TOTALE	VARIAZIONE +/-
2004	56		92	48	19	7		222	+4
2005	57		90	48	19	7		221	-1
2006	56		92	48	19	7	5**	227	+6
2007	55		93	49	19	7	8	231	+4
2008	54	35	94	52	19	7	8	269	+38
2009	51	43	91	52	19	7	8	271	+2
2010	50	39	88	46	20**	7	8	258	-13
2011	52	58	87	45	20	7	8	277	+19
2012	54	65	82	46	20	7	8	282	+5
2013	54	76	84	46	20	7	8	295	+13
2014	54	76	82	47	20	7	8	294	-1
2015	51	68	85	46	20	7	8	285	-9
2016	50	72	83	44	20	6	8	283	-2
2017	51	71	84	47	19	7	8	287	+4

Tabella sul
**numero degli utenti in carico
nei vari servizi dal 2004.**

Utenti: *Genere*

STRUTTURA	UTENTI		
	N. TOTALE	UOMINI	DONNE
CENTRO DIURNO VIA AURELIA ANTICA	51	36	15
CENTRO DIURNO VIA VITELLIA 74	84	52	32
CENTRO DIURNO VIA VITELLIA 31.B	47	31	16
AMBULATORIO (età evolutiva)	71	52	19
CASE FAMIGLIA	34	24	10
	TOTALE: 287	TOT. UOMINI: 195	TOT. DONNE: 92

Nel corso del 2017 n. 9 utenti sono risultati dimessi dal servizio semiresidenziale, di cui:

NUMERO UTENTI	MOTIVO DIMISSIONI DAL "CENTRO DIURNO"
N. 5	SALUTE
N. 4	PERSONALE/FAMILIARE

Utenti: *Dimissioni Diurno*

- ✚ Nel **servizio ambulatoriale** – come noto dedicato ai piccoli – la presa in carico coincide con la durata del "progetto riabilitativo individuale", tipicamente di livello "estensivo" vista l'età ancora evolutiva, pertanto mediamente pari a 1 anno (o a 180 giorni) come da vigente normativa sanitaria regionale (anche rinnovabile).
- ✚ Nelle **case famiglia**, essendo la "loro" casa, la presa in carico degli ospiti dura tutta la vita, a meno di sopraggiunte, gravi patologie non assistibili a domicilio.

SEZIONE B: I nostri Portatori d'Interesse - I Collaboratori

I Collaboratori rappresentano senz'altro la categoria di stakeholder più "strategica" e decisiva per un'organizzazione che si occupa di servizi per persone in difficoltà.

Di seguito,
la ripartizione dei collaboratori, in base all'area funzionale di appartenenza e al genere (uomini/donne).

AREA	COLLABORATORI		
	N. TOTALE	UOMINI	DONNE
AREA DIRETTIVO-AMMINISTRATIVA	9	4	5
AREA ADDETTI INTERNI AI SERVIZI	2	2	0
AREA DIRETTIVO-SANITARIA	12	5	7
AREA SOCIO-RIABILITATIVA			
CENTRO DIURNO VIA VITELLIA 74 - 31.B	37	12	25
CENTRO DIURNO VIA AURELIA ANTICA	16	5	11
AMBULATORIO ETA' EVOLUTIVA	9	1	8
AREA SOCIO-ASSISTENZIALE			
CASA FAMIGLIA CASALE FALSETTI	20	8	12
CASA FAMIGLIA VIA FELICE POGGI	9	4	5
CASA FAMIGLIA VIA DUCCIO GALIMBERTI	7	2	5
	TOTALE: 121	TOT. UOMINI: 43	TOT. DONNE: 78

Organigramma della Sicurezza (D. Lgs. 81/2008)

L'Associazione ANFFAS ROMA ONLUS – ai sensi e per effetto del Decreto Legislativo n. 81/2008 – ha affidato alla **Società PRAXIMEDICA S.R.L.** (Partita IVA: 01319331003) la cura della sicurezza e igiene presso tutte le strutture operative.

Nello specifico, il dott. **Ugo Tentolini** – consulente di tale Società e in possesso dei requisiti richiesti – è stato nominato Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), mentre il dott. Alessandro Pacchiarotti è stato nominato Medico Competente.

Al contempo, i Coordinatori di Centro sig.ri **Antonio Mazzei** e **Francesco Alfredo Parisi** sono stati confermati quali Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP), rispettivamente per il Presidio di Via Aurelia Antica 269-289 (a tipologia semiresidenziale, ambulatoriale e residenziale, amministrazione inclusa) e per il Presidio di Via Vitellia 74 e Dipendenza Via Vitellia 31.B-33.A (a tipologia semiresidenziale), nonché per le “case famiglia” di Via Duccio Galimberti e di Via Felice Poggi.

PIANTA ORGANICA DELLA SICUREZZA (D.LGS. n. 81/2008 e s.m.i.)

DATORE DI LAVORO/PRESIDENTE	GIULIANA MUZIO
R.S.P.P.	UGO TENTOLINI
MEDICO COMPETENTE	ALESSANDRO PACCHIAROTTI (dal 01.01.2017)
RLS	ROBERTO PAPITTO
DIRETTORE GENERALE	ANTONIO GILENARDI (Coordinatore Generale Emergenze)
CENTRO VIA AURELIA ANTICA	
ASPP	ANTONIO MAZZEI
ADDETTI ANTINCENDIO	ANTONIO MAZZEI (COORDINATORE) AUGUSTO MARCHIONI (VICECOORDINATORE) ANNA AQUILANI - MANUELA CAPPELLI MARIA LISA DI TANNA - MARIA ANTONIETTA GALANTUCCI ANTONIO GILENARDI - CARMINE FAUSTO MARTINELLI BARBARA SALMASO - ALDO VERLENGIA - DEBORA VELTRI
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	BARBARA BATTISTINI MARIA ANTONIETTA GALANTUCCI ANTONELLA INDIATI - BARBARA SALMASO - DEBORA VELTRI
CENTRO VIA VITELLIA 74	
ASPP	FRANCESCO ALFREDO PARISI
ADDETTI ANTINCENDIO	FRANCESCO ALFREDO PARISI (COORDINATORE) ROBERTO PAPITTO (VICECOORDINATORE) SILVIA BAUSANO - LAURA BERNAGOZZI JESSICA BILOTTA - TIZIANA DE CESARIS COSTANZA DI NERIS - DANIELA DI SEGNI MAURO DI VEROLI - LUCA FLAMINI STEFANO MAURIZI - PAOLO MISERERE SILVIA PROIETTI - FRANCESCA SCATA'
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	LAURA BERNAGOZZI - NICOLA D'AMICO LUCA FLAMINI - LEONARDO LUONGO - STEFANO MAURIZI

CENTRO VIA VITELLIA 31.B	
ASPP	FRANCESCO ALFREDO PARISI
ADDETTI ANTINCENDIO	RAFFAELE CERIMELE (COORDINATORE) FABRIZIO PISANO (VICECOORDINATORE) PATRIZIA CAVALENSI - LUCILLA SABATELLO SABRINA SCATA' - FRANCESCA ZORDAN
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	RAFFAELE CERIMELE ORIENTA MENGUCCI - FRANCESCA ZORDAN

Malattie Operatori 2017

MALATTIE (in giorni)	DIPENDENTI ANNO 2016	DIPENDENTI ANNO 2017
0	n. 18	n. 13
da 1 a 6	n. 20	n. 30
da 7 a 12	n. 11	n. 12
da 13 a 18	n. 4	n. 1
da 19 a 24	n. 4	n. 2
da 25 a 30	n. 2	n. 1
da 31 a 36	n. 3	n. 3
OLTRE (in giorni)	DIPENDENTI ANNO 2016	DIPENDENTI ANNO 2017
37		n. 1
41	n. 1	
47	n. 1	
50		n. 1
57		n. 1
67	n. 1	
84	n. 1	
90		n. 1
91	n. 1	
97		n. 1
104	n. 1	
110	n. 1	
133		n. 1
142		n. 1

MEDIA MALATTIE ANNO 2016:	n. 15,7 per OPERATORE
MEDIA MALATTIE ANNO 2017:	n. 15,9 per OPERATORE

Infortunati Operatori 2017

INFORTUNIO (in giorni)	CAUSA	DIPENDENTI
9	utente agitato	n. 1
11	in itinere	n. 1
142	in itinere	n. 1

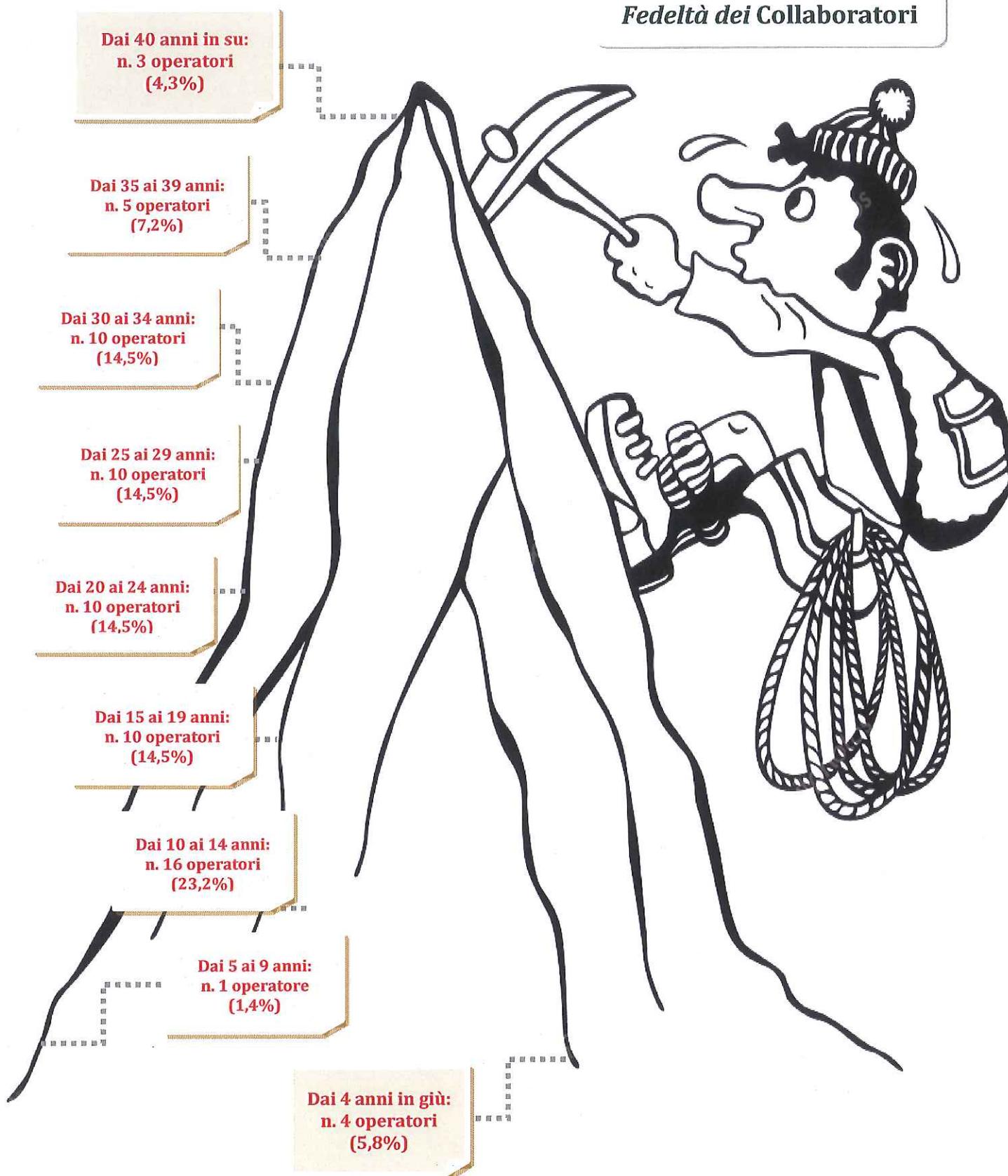
Fedeltà dei Collaboratori

La tabella evidenzia la capacità dell'Associazione di "trattenere" il personale dipendente (come ben evidente, tale "capacità" risulta particolarmente elevata: infatti, il 55 % presta ininterrottamente servizio da almeno vent'anni).

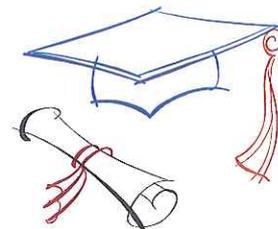
ANZIANITA' DI SERVIZIO (dati al 31.12.2017)	N. OPERATORI	QUALIFICA	%
Con anzianità di servizio dai 40 anni in su	3	n. 1 coordinatore n. 2 psicologi	4,3%
Con anzianità di servizio dai 35 ai 39 anni	5	n. 1 assistente O.S.S. n. 1 amministrativo n. 1 educatore professionale n. 2 insegnanti attività educative	7,2%
Con anzianità di servizio dai 30 ai 34 anni	10	n. 1 coordinatore n. 1 amministrativo n. 1 educatore professionale n. 1 assistente sociale n. 2 insegnanti attività occupative n. 2 terapisti occupazionali n. 1 direttore generale n. 1 psicologo	14,5%
Con anzianità di servizio dai 25 ai 29 anni	10	n. 1 terapeuta occupazionale n. 1 fisioterapista n. 1 logopedista n. 5 educatori professionali n. 1 amministrativo n. 1 giardiniere	14,5%
Con anzianità di servizio dai 20 ai 24 anni	10	n. 1 fisioterapista n. 2 insegnanti attività occupative n. 2 insegnanti IUSM (ex ISEF) n. 1 coordinatore n. 3 assistenti O.S.S. n. 1 autista	14,5%
Con anzianità di servizio dai 15 ai 19 anni	10	n. 1 fisioterapista n. 3 educatori professionali n. 1 insegnante IUSM (ex ISEF) n. 4 assistenti O.S.S. n. 1 insegnante attività occupative	14,5%
Con anzianità di servizio dai 10 ai 14 anni	16	n. 1 fisioterapista n. 8 educatori professionali n. 6 assistenti O.S.S. n. 1 amministrativo	23,2%
Con anzianità di servizio dai 5 ai 9 anni	1	n. 1 assistente O.S.S.	1,4%
Con anzianità di servizio dai 4 anni in giù	4	n. 1 amministrativo n. 2 educatori professionali n. 1 assistente O.S.S.	5,8%

DIPENDENTI CON OLTRE 20 ANNI DI ANZIANITA' DI SERVIZIO

Fedeltà dei Collaboratori



Percorsi Formativi e di Aggiornamento/E.C.M.



L'assistenza e la promozione delle persone con disabilità passano attraverso la conoscenza e la ricerca medica, psicologica, pedagogica e scientifica in genere. In merito, l'Associazione intende proseguire l'impegno in favore della formazione e dell'aggiornamento dei propri collaboratori, al fine di facilitare:

- l'acquisizione, il mantenimento e il miglioramento continuo delle competenze professionali necessarie (da un punto di vista sia strettamente tecnico che relazionale-empatico);
- un reale coinvolgimento e partecipazione nella corretta gestione dei processi e degli obiettivi di qualità adottati ai sensi della Norma ISO 9001:2015;
- un'adeguata conoscenza in materia di sicurezza/igiene e di privacy, ai sensi della vigente normativa di settore.

Di seguito, i corsi di formazione/aggiornamento professionale E.C.M. (Educazione Continua in Medicina) promossi e implementati dall'Associazione ANFFAS ROMA ONLUS dal 2003.

2003

**CORSO FORMATIVO AZIENDALE E.C.M. DENOMINATO:
LA CARTELLA RIABILITATIVA IN UN'OTTICA DI LAVORO INTERDISCIPLINARE**
DATA DI SVOLGIMENTO: 29.11.2003 - 4/5/6.12.2003
CREDITI: N. 25 (VENTICINQUE)
DESTINATARI: TUTTE LE FIGURE SANITARIE

**CORSO FORMATIVO AZIENDALE E.C.M. DENOMINATO:
GLI STRUMENTI PER LA PROGRAMMAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA QUALITA'**
DATA DI SVOLGIMENTO: 13/14/15.12.2005
CREDITI: N. 15 (QUINDICI) - DESTINATARI: TUTTE LE FIGURE SANITARIE

2005

2007

**CORSO FORMATIVO AZIENDALE E.C.M. DENOMINATO:
LA CARTA DEI SERVIZI (ANFFAS)**
DATA DI SVOLGIMENTO: 19/20.10.2007 (PRIMA EDIZIONE)
CREDITI: N. 15 (QUINDICI)
DESTINATARI: TUTTE LE FIGURE SANITARIE.

**CORSO FORMATIVO AZIENDALE E.C.M. DENOMINATO:
LA CARTA DEI SERVIZI (ANFFAS)**
DATA DI SVOLGIMENTO: 26/27.10.2007 (SECONDA EDIZIONE)
CREDITI: N. 15 (QUINDICI)
DESTINATARI: TUTTE LE FIGURE SANITARIE.

2007

2008

**CORSO FORMATIVO AZIENDALE E.C.M. DENOMINATO:
LA PRESA IN CARICO GLOBALE DELLA PERSONA CON DISABILITA'
INTELLETTIVA E RELAZIONALE IN UN SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'**
DATA DI SVOLGIMENTO: DAL 13.10.2008 AL 20.12.2008 (TOT. N. 70 ORE)
CREDITI: N. 50 (CINQUANTA) - DESTINATARI: TUTTE LE FIGURE SANITARIE.

CORSO FORMATIVO AZIENDALE E.C.M. DENOMINATO:
**PARTECIPAZIONE E COINVOLGIMENTO IN UN SISTEMA DI GESTIONE
PER LA QUALITA': I RUOLI ORGANIZZATIVI E IL SERVIZIO ALLA PERSONA**
DATA DI SVOLGIMENTO: DAL 06.04.2009 AL 25.05.2009 (TOT. 50 ORE)
CREDITI: N. 39 (TRENTANOVE) - DESTINATARI: TUTTE LE FIGURE SANITARIE.

2009

2009

CORSO FORMATIVO AZIENDALE E.C.M. DENOMINATO:
MISURAZIONI, ANALISI E MIGLIORAMENTO: QUALITA' DI SISTEMA E QUALITA' DI SERVIZIO
DATA DI SVOLGIMENTO: DAL 12.10.2009 AL 14.12.2009 - (TOT. 65 ORE) - CREDITI: 50 (CINQUANTA)
DESTINATARI: TUTTE LE FIGURE SANITARIE.

CORSO FORMATIVO AZIENDALE E.C.M. DENOMINATO:
**MONITORAGGIO E MISURAZIONE DELLA QUALITA' DI SERVIZIO: LA PRESA IN CARICO DI
UNA PERSONA CON DISABILITA' E IL COMPORTAMENTO ADATTIVO**
DATA DI SVOLGIMENTO: OTTOBRE, NOVEMBRE E DICEMBRE 2010
CREDITI: N. 50 (CINQUANTA) - DESTINATARI: TUTTE LE FIGURE SANITARIE

2010

2011

CORSO FORMATIVO AZIENDALE E.C.M. DENOMINATO:
PRIMO SOCCORSO E PROCEDURE DI EMERGENZA SANITARIA
DATA DI SVOLGIMENTO: MAGGIO E GIUGNO 2011
CREDITI: N. 14 (QUATTORDICI)
DESTINATARI: TUTTE LE FIGURE SANITARIE (TRANNE MEDICI E INFERMIERI)

CORSO FORMATIVO AZIENDALE E.C.M. DENOMINATO:
LA VALUTAZIONE FUNZIONALE NELL'ASSESSMENT
DATA DI SVOLGIMENTO: OTTOBRE, NOVEMBRE E DICEMBRE 2011
CREDITI: N. 50 (CINQUANTA) - DESTINATARI: TUTTE LE FIGURE SANITARIE.

2011

2012

CORSO FORMATIVO AZIENDALE E.C.M. DENOMINATO:
LA CULTURA DELL'ASSESSMENT
DATA DI SVOLGIMENTO: OTTOBRE, NOVEMBRE E DICEMBRE 2012 - CREDITI: N. 50 (CINQUANTA)
DESTINATARI: TUTTE LE FIGURE SANITARIE.

CORSO FORMATIVO AZIENDALE E.C.M. DENOMINATO: **ICF BASE**
DATA DI SVOLGIMENTO: APRILE - MAGGIO 2013
CREDITI: N. 22,6 (VENTIDUE/SEI) - DESTINATARI: TUTTE LE FIGURE SANITARIE.

2013

2013

CORSO FORMATIVO AZIENDALE E.C.M. DENOMINATO:
LA COMUNICAZIONE ATTIVA TRA PROFESSIONISTI D'AIUTO
DATA DI SVOLGIMENTO: OTTOBRE-NOVEMBRE-DICEMBRE 2013
CREDITI: N. 50 (CINQUANTA) - DESTINATARI: TUTTE LE FIGURE SANITARIE.

2014

CORSO FORMATIVO AZIENDALE E.C.M. DENOMINATO:
DISABILITA' INTELLETTIVA E GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO
DATA DI SVOLGIMENTO: FEBBRAIO 2014
CREDITI: N. 21 (VENTUNO) - DESTINATARI: TUTTE LE FIGURE SANITARIE.

CORSO FORMATIVO AZIENDALE E.C.M. DENOMINATO:
DAL CODICE ETICO DI COMPORTAMENTO AL MODELLO ESIMENTE "231"
DATA DI SVOLGIMENTO: GIUGNO-LUGLIO 2014
CREDITI: N. 24 (VENTIQUATTRO) - DESTINATARI: TUTTE LE FIGURE SANITARIE.

2014

2014

CORSO FORMATIVO AZIENDALE E.C.M. DENOMINATO:
LA COMUNICAZIONE ATTIVA TRA PROFESSIONISTI D'AIUTO - PARTE II
DATA DI SVOLGIMENTO: OTTOBRE-NOVEMBRE-DICEMBRE 2014
CREDITI: N. 50 (CINQUANTA) - DESTINATARI: TUTTE LE FIGURE SANITARIE.

2015

CORSO FORMATIVO AZIENDALE E.C.M. DENOMINATO:
COMPORAMENTI PROBLEMATICI IN PERSONE ADULTE CON DISABILITA' INTELLETTIVA E RELAZIONALE
DATA DI SVOLGIMENTO: APRILE-MAGGIO-GIUGNO 2015 - CREDITI: N. 50 (CINQUANTA)
DESTINATARI: TUTTE LE FIGURE SANITARIE.

2015

CORSO FORMATIVO AZIENDALE E.C.M. DENOMINATO:
LA COMUNICAZIONE ATTIVA TRA PROFESSIONISTI D'AIUTO - PARTE III
DATA DI SVOLGIMENTO: SETTEMBRE-OTTOBRE-NOVEMBRE-DICEMBRE 2015
CREDITI: N. 50 (CINQUANTA) - DESTINATARI: TUTTE LE FIGURE SANITARIE.

CORSO FORMATIVO AZIENDALE E.C.M. DENOMINATO:
COMPORAMENTI PROBLEMATICI IN PERSONE ADULTE CON FORTE NECESSITA' DI SUPPORTO
DATA DI SVOLGIMENTO: OTTOBRE-NOVEMBRE-DICEMBRE 2016
CREDITI: N. 50 (CINQUANTA) - DESTINATARI: TUTTE LE FIGURE SANITARIE.

2016

CORSO FORMATIVO AZIENDALE E.C.M. DENOMINATO:
LA GESTIONE DELLO STRESS NELLE PROFESSIONI D'AIUTO: CONSAPEVOLEZZA DEL RUOLO & COOPERAZIONE
DATA DI SVOLGIMENTO: OTTOBRE-NOVEMBRE-DICEMBRE 2017 - CREDITI: N. 50 (CINQUANTA)
DESTINATARI: TUTTE LE FIGURE SANITARIE.

2017

I corsi aziendali hanno coinvolto quasi il 100% dei collaboratori sanitari in pianta organica (medici, psicologi, infermieri, terapisti ed educatori professionali).
Con il passare degli anni, hanno altresì coinvolto – sempre più – anche gli assistenti O.S.S. e gli insegnanti di attività.



CODICE PROVIDER 3555 - 204295



EVENTO E.C.M. AUTUNNO 2017

LA GESTIONE DELLO STRESS NELLE PROFESSIONI D'AIUTO: CONSAPEVOLEZZA DEL RUOLO & COOPERAZIONE

Il progetto ha inteso favorire nei collaboratori una maggiore consapevolezza della professione
(a superamento di una visione "totalizzante" del rapporto operatore/utente),
al contempo intende promuovere una maggiore cooperazione
(a superamento di dinamiche di gruppo spesso conflittuali e ansiogene).

n. 50 crediti



riconosciuti!

COME DA "PIANO FORMATIVO ANNO 2017", a partire da lunedì 2 ottobre p.v., presso il Centro di Via Vitellia 31.B, ha avuto luogo un nuovo corso aziendale E.C.M. (Educazione Continua in Medicina) denominato "La gestione dello stress nelle professioni d'aiuto: consapevolezza del ruolo e cooperazione", aperto a tutti gli operatori sanitari e socio-sanitari in organico, durato circa sessanta ore, a cura del Medico Competente dott. Alessandro Pacchiarotti e degli Psicologi del Lavoro dott. Romeo Lippi, dott. Emanuele Altomare e dott.ssa Rosa Sefora.

PROGRAMMA

LUNEDÌ 2 OTTOBRE 2017

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO AI DIPENDENTI
ILLUSTRAZIONE TEORICA DEL BURNOUT
UTILIZZO QUESTIONARI PER VALUTAZIONE STATUS COLLETTIVO
INTERVISTE CIRCOLARI PER FAMILIARIZZAZIONE CON GRUPPO

LUNEDÌ 9 OTTOBRE 2017

CONSAPEVOLEZZA E RIDIMENSIONAMENTO DELLA PROFESSIONE DI OPERATORE (COSA POSSO FARE E COSA NON POSSO FARE)
ROLE PLAY - SIMULAZIONI E GIOCHI SUI RAPPORTI E LE GERARCHIE
TAVOLA ROTONDA E RIFLESSIONI

LUNEDÌ 16 OTTOBRE 2017

GESTIONE DEL RAPPORTO OPERATORE-UTENTE
TAVOLA ROTONDA E RIFLESSIONI

LUNEDÌ 23 OTTOBRE 2017

ASPETTI PSICOSOMATICI DELLO STRESS LAVORO CORRELATO
PRINCIPALI PATOLOGIE CORRELATE ALLO STRESS
GESTIONE E PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE

LUNEDÌ 6 NOVEMBRE 2017

GESTIONE DEL RAPPORTO TRA OPERATORI
GIOCHI INDOOR SULLA CONSAPEVOLEZZA E LA GESTIONE DEI RAPPORTI INTERPERSONALI
TAVOLA ROTONDA SULL'UTILIZZO DELLA TECNOLOGIA PER COMUNICARE

LUNEDI 13 NOVEMBRE 2017
TECNICHE DI RILASSAMENTO ATTRAVERSO LA MUSICA GIOCHI INDOOR – PREPARAZIONE PLAYLIST MUSICALE AD HOC PER LA GESTIONE DELLO STRESS LAVORATIVO STORY TELLING E RIFLESSIONI
LUNEDI 20 NOVEMBRE 2017
LA TECNOLOGIA E LE NOSTRE RELAZIONI SOCIALI TAVOLA ROTONDA E TESTIMONIANZE
LUNEDI 4 DICEMBRE 2017 (incontro conclusivo)
QUESTIONARI DI AUTOVALUTAZIONE RIFLESSIONI SUL CORSO E SU QUANTO APPRESO TAVOLA ROTONDA E TESTIMONIANZE.

Nell'ambito professionale, ogni giorno le aziende sono tenute a far fronte a dinamiche relazionali tra i loro dipendenti, e questo il più delle volte crea disagi e stress, che si tramutano in inefficienza lavorativa e ansia di stato. In ambito soprattutto sanitario si può andare incontro, in alcuni casi a situazioni stressanti così chiamate **Burn-out** (sindrome che evidenzia un calo di prestazione, diminuzione della relazione sul posto di lavoro e aumento evidente degli stati di ansia).

Lo scopo di questo progetto è rendere primariamente consapevoli gli operatori che condividono lo stesso posto di lavoro sulle tematiche che si sviluppano in ambito relazionale ma anche e soprattutto nella gestione dello stress in ambito lavorativo, per essere sempre al meglio ma senza rinunciare al benessere psico-fisico.

Nello specifico gli **obiettivi** sono stati i seguenti:

- *Sensibilizzazione del personale di lavoro sulla relazione lavorativa;*
- *Dinamiche di gruppo in azienda, il mobbing;*
- *Lo stress e la sua doppia faccia, come dosarlo;*
- *Il dialogo e la sua funzione terapeutica;*
- *Il sostegno psicologico per il lavoratore;*
- *La tecnologia e le nostre relazioni sociali.*

Il progetto si è svolto trattando inizialmente il significato del BURNOUT, arricchito successivamente dalla spiegazione nel dettaglio delle conseguenze psicosomatiche della patologia stessa.

Appare utile analizzare il risultato medio del questionario MBI (*Maslach Burnout Inventory*), costruito utile nella valutazione e diagnosi di sindrome del Burn-out, oggetto centrale del corso trattato. Sono state analizzate, in linea diretta, le tre sottoscale (rispettivamente *Emotional Exhaustion* o Esaurimento emotivo, che esamina la sensazione di essere inaridito emotivamente ed esaurito dal proprio lavoro; *Depersonalization* o Depersonalizzazione, che misura una risposta fredda ed impersonale nei confronti degli utenti del proprio servizio; *Personal Accomplishment* o Realizzazione personale, che valuta la sensazione relativa alla propria competenza e al proprio desiderio di successo nel lavorare con gli altri) che compongono lo stesso, con i risultati illustrati nel grafico che segue.

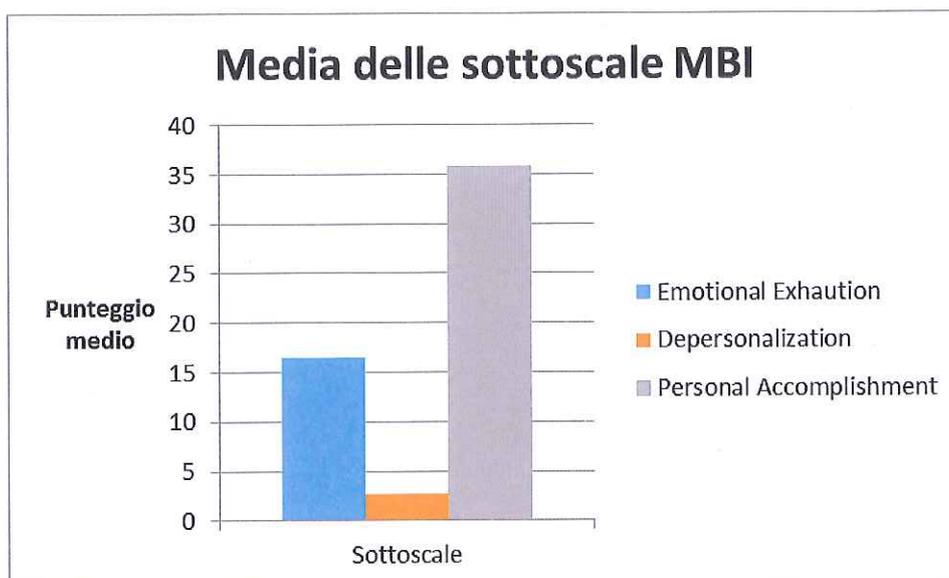


Figura 1. Grafico delle Medie delle sottoscale del MBI

Le sottoscale hanno lo scopo di individuare in maniera specifica quali sono le componenti che inducono il soggetto verso la sindrome di Burnout. Nella tabella presentata, sono evidenziate le medie con i cut-off di ciascuna sottoscala, evidenziando come le sottoscale Esaurimento Emotivo e Realizzazione Personale mostrino dei risultati che sono mediamente rilevanti, poiché si collocano nella sezione “moderata”, individuando, quindi, la presenza di sintomi della sindrome di burnout all’interno del gruppo di lavoratori.

high	moderate	low	Medie		
			Media EE	Media DP	Media PA
27	17-26	<16			
>13	7 e 12	<6	16,45946	2,72973	35,86486
<21	22-38	>39	moderato	normale	moderato

Figura 2. Rappresentazione statistica delle medie delle sottoscale MBI

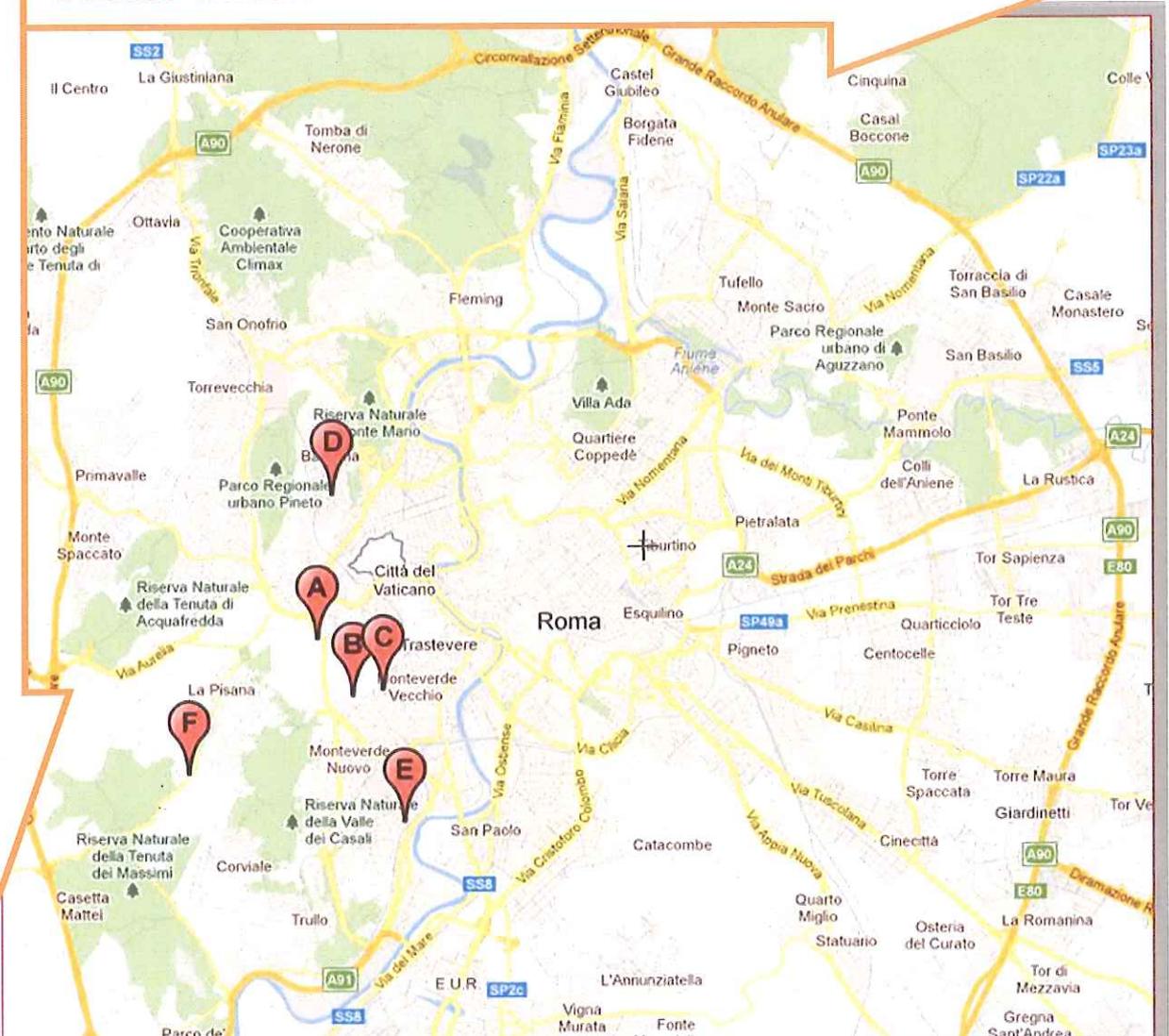
Inoltre, dalla parte facoltativa, unita alle relazioni esaustive ai fini dell’assegnazione dei crediti ECM, sono emersi vari contenuti che mostrano criticità alle quali porre particolare attenzione:

- Non pertinenza (in alcuni casi) della mansione svolta
- Richiesta di maggiore organizzazione
- Stagnazione delle attività
- Richiesta di supervisione continua da parte di professionisti esterni.

In conclusione,

tale percorso ha permesso di far emergere, all’interno del gruppo degli operatori, dinamiche e problematiche che, in parte già affrontate, richiedono un intervento specifico successivo sotto forma di *circle time* periodici, per l’elaborazione efficace dello stress e delle componenti lavorative in questione, accumulate quotidianamente.

Sezione C: I nostri Servizi Istituzionali



VIA AURELIA ANTICA 269-289/ROMA:
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA - RESIDENZA CASALE FALSETTI - CENTRO DIURNO SOCIORIBABILITATIVO - CENTRO AMBULATORIALE RIABILITATIVO PER L'ETA' EVOLUTIVA



VIA VITELLIA 31.B/ROMA: "SAI?"
CENTRO DIURNO SOCIORIBABILITATIVO



VIA VITELLIA 74/ROMA:
CENTRO DIURNO SOCIORIBABILITATIVO



VIA DUCCIO GALIMBERTI 20/ROMA:
CASA FAMIGLIA



VIA FELICE POGGI 44/ROMA:
CASA FAMIGLIA



VIA GINO COPPEDE' 29/ROMA:
CASA FAMIGLIA

LA SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA

Indirizzo: Via Aurelia Antica 269/289 – 00165 Roma
Tel.: 06.635263 – *Tel. e Fax:* 06.634785
E-mail: anffas.roma@tiscali.it anffas.roma@postecert.it
Sito Internet: www.anffasroma.it
oppure www.anffasroma.org
Codice Fiscale/Partita IVA: 07009661005
Personalità Giuridica: n. 61/2002
Orario di Apertura:
dal lunedì al venerdì: ore 08.00 – ore 18.30
sabato: ore 08.00 – ore 14.00
Presidente: Giuliana Muzio (presidenza@anffasroma.it)
Direttore Generale: Antonio Gilenardi

LE SEDI OPERATIVE: LO SPORTELLO SAI?

Sportello SAI? **(Servizio Accoglienza e Informazione)**

Indirizzo: Via Vitellia 31.B/33.A
00152 Roma
(Quartiere Monteverde)
Tel. e Fax: 06.58237697
E mail: sai@anffasroma.it
Orario di Apertura:
lunedì e mercoledì,
dalle ore 09.00 alle ore 13.00
Referente:
Assistente Sociale
dott.ssa Mariella Tadiotto

LE SEDI OPERATIVE: SERVIZIO AMBULATORIALE

Indirizzo: Via Aurelia Antica 269 – 00165 Roma (Villa Pamphili)
Tel. e Fax: 06.632962 – *Tel.* 346.1354408 – 340.4546326
Direttore Sanitario: Massimo Cerciello
Orario di Apertura:
dal lunedì al venerdì: ore 08.00 – ore 18.00/sabato: ore 08.00 – ore 13.30

LE SEDI OPERATIVE: SERVIZIO SEMIRESIDENZIALE

Indirizzo: Via Aurelia Antica 269/289 – 00165 Roma
(Villa Pamphili) *Tel. e Fax:* 06.632962
Indirizzo:
Via Vitellia 74 – 00152 Roma
(Villa Pamphili)
Tel. e Fax: 06.535597 – 06.5828013
Indirizzo: Via Vitellia 31.B – 00152 Roma
(Quartiere Monteverde) *Tel. e Fax:* 06.58230855
Direttore Sanitario: Massimo Cerciello
Orario di Apertura: dal lunedì al venerdì: ore 08.50 – ore 15.15
(il lunedì, per gli operatori sanitari fino alle ore 17.15)
sabato: ore 08.40 – ore 12.30

LE SEDI OPERATIVE: CASE FAMIGLIA

Indirizzo: Via Aurelia Antica 269 – 00165 Roma (n. 3 “case famiglia: int. A-B-C”/Casale Falsetti/Villa Pamphili)
- *Tel.:* 06.39388128 – 345.2812036 – 345.2812109 – 345.2510993
Indirizzo: Via Duccio Galimberti 20 – 00139 Roma (Balduina) *Tel.:* 06.35498128 – 345.2511053
Indirizzo: Via Felice Poggi 44 – 00149 Roma (Portuense) *Tel.:* 06.55383057 – 345.2324941
Responsabile: Rosetta Mastrovalerio
Indirizzo: Via Gino Coppedè 29 – 00163 Roma (Pisana) (in attesa di accreditamento).

Autorizzazioni e Accreditamento

L'Associazione ANFFAS ROMA ONLUS, come tutte le organizzazioni, è soggetta al rispetto di requisiti "cogenti" (norme, leggi, autorizzazioni e accreditamenti, eccetera), in grado di condizionarne le scelte e le prassi interne. In particolar modo, la normativa cogente, d'interesse dell'Associazione, può essere così distinta:

- statuto e regolamento associativo
- normativa sanitaria, sociosanitaria e assistenziale, di livello nazionale, regionale e locale (ivi inclusi gli standard strutturali, operativi e i titoli di studio del personale).

Autorizzazione e Accreditamento Istituzionale "centri riabilitativi ex art. 26"

Ai sensi del Decreto Commissariale n. 13/2011, come integrato con Decreto Commissariale n. 434/2012, le strutture riabilitative "ex art. 26" di Via Aurelia Antica 269-289 (a regime semiresidenziale e ambulatoriale) e di Via Vitellia 74-31.B (a regime semiresidenziale) **hanno conseguito in data 19.06.2013 - rispettivamente - i Decreti n. 255 e n. 257, per la conferma all'esercizio e per l'accREDITAMENTO istituzionale.**

Autorizzazione e Accreditamento "servizi socio-assistenziali residenziali"

Atti di convenzione tra Roma Capitale - Dipartimento Politiche Sociali e ANFFAS ROMA ONLUS:

- o convenzione n. 23778 del 21.03.2017 per "case famiglia" int. A-B-C del Casale Falsetti/Via Aurelia Antica 269/Roma
- o convenzione n. 23820 del 21.03.2017 per "casa famiglia" Via Duccio Galimberti 20/Roma
- o convenzione n. 23775 del 21.03.2017 per "casa famiglia" Via Felice Poggi 44/Roma.



Membro della Federazione CISQ

RINA

ISO 9001
Sistema Qualità Certificato



NORMA ISO 9001:2015

"progettazione ed erogazione del servizio riabilitativo a regime semiresidenziale e ambulatoriale e del servizio socio assistenziale a regime residenziale, in favore di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale".

(certificato di conformità n. 21121/10/S del 11.04.2017)

 Nella sezione del presente Bilancio Sociale dedicata alle "autorizzazioni e accreditamento", certamente non poteva non essere citata la nuova **certificazione di conformità n. 21121/10/S** assegnata in data 11.04.2017 dalla Società RINA ad ANFFAS ROMA ONLUS, ai sensi e per effetto della Norma ISO 9001:2015, inerente la qualità della "presa in carico" riabilitativa e socioassistenziale.

CERTIFICAZIONE
ISO 9001 
 un percorso di qualità



Oltre alla certificazione secondo la recente versione 2015 della Norma ISO 9001, contestualmente l'Associazione ha saputo ampliare il campo di applicazione anche al servizio a tipologia residenziale (case famiglia).

I Servizi alla Persona/Sportello SAI?

Il servizio di assistenza sociale si occupa d'informare, orientare e accompagnare le persone con disabilità e le loro famiglie a un migliore utilizzo delle risorse presenti sul territorio. E' rivolto a persone già **inserite nei vari servizi semiresidenziali, ambulatoriali e residenziali dell'Associazione, così come a coloro che, proprio perché "esterni", necessitano ancor di più di una guida.**

Spetta al Servizio Sociale promuovere consolidare, in modo trasversale, una rete ampia di collaborazioni con organismi come Scuole, Aziende ASL, Roma Capitale, Municipi, eccetera, nel rispetto delle diverse competenze e responsabilità, al fine di facilitare l'integrazione degli interventi e, per quanto possibile, la "**presa in carico globale**".

Parte integrante del servizio di assistenza sociale dell'Associazione è lo **Sportello SAI** (letteralmente: **Servizio Accoglienza e Informazione**), aperto ogni lunedì e mercoledì mattina presso la sede di Via Vitellia 31.B: esclusivamente centrato sulle famiglie di persone con disabilità, sui loro bisogni e aspettative, sui diritti esigibili in riferimento alle normative vigenti, offre gratuitamente - accanto all'ascolto empatico da genitore a genitore - ogni utile informazione, orientamento e guida.

SEDE	Via Vitellia 31.B/Roma
RISORSE UMANE	n. 1 assistente sociale
TIPOLOGIA INTERVENTO	
Contatti telefonici Incontri Riunioni Multidisciplinari	<ul style="list-style-type: none">  Per richieste d'inserimento presso strutture socio-riabilitative/assistenziali  Per richieste o confronti su problematiche familiari e relativi interventi  Per informazione o chiarificazione sui servizi e sulle modalità di accesso  Per comunicazioni o modifiche nella situazione familiare dell'utente  Per condivisione e verifiche periodiche dei progetti socio-riabilitativi  Per situazioni di bisogno o pronto intervento  Per sostegno/relazione di aiuto alle famiglie o all'utente  Per documentazione e aggiornamento cartelle  Per pratiche inerenti la Pubblica Amministrazione.

I Servizi alla Persona/Centri Diurni e Ambulatorio

I tre **Centri Diurni**, di cui due ubicati all'interno del Parco di Villa Pamphili in aree concesse dal Comune di Roma, sono accreditati con il Servizio Sanitario Regionale, erogano servizi socio-riabilitativi a circa 200 utenti tramite prestazioni (i cosiddetti "accessi") di tipo educativo, fisioterapico, di terapia occupazionale, anche con il ricorso ad attività di "laboratorio ergoterapico" come ceramica, legatoria, bricolage, pittura e giardinaggio, di teatro, di ginnastica e di nuoto.

Ogni anno vengono organizzati **soggiorni estivi** presso strutture alberghiere in località turistiche marine e collinari, appuntamenti sportivi e teatrali, mostre dei vari manufatti.

In tali Centri Diurni operano: un Direttore Sanitario, Medici Specialisti (tre Neurologi e un Fisiatra), tre Psicologi, un Assistente Sociale, Infermieri Professionali, Educatori Professionali, Terapisti della Riabilitazione, Insegnanti di Attività Manuali e Pratiche, Insegnanti IUSM (ex ISEF), Assistenti con qualifica O.S.S. (Operatore Socio Sanitario).

Presso il comprensorio sito in Roma, Via Aurelia Antica 269-289 (Villa Pamphili), oltre al Centro Diurno, all'Ufficio Amministrativo e alla Struttura Residenziale del "Casale Falsetti", trova ospitalità anche il **servizio riabilitativo di tipo ambulatoriale** dedicato alla "presa in carico" di bambini.

Vi operano due Neuropsichiatri Infantili, uno Psicologo, un Coordinatore, vari Logopedisti e Neuropsicomotricisti, in numero direttamente proporzionale ai trattamenti riabilitativi in atto e in stretta sinergia con il servizio "materno-infantile" dell'Azienda ASL ROMA 3 competente per territorio.

Nei Centri Diurni così come nell'Ambulatorio, ai sensi della vigente normativa sanitaria regionale, ogni utente viene globalmente "preso in carico" attraverso l'elaborazione di un "**progetto riabilitativo individuale**" avente tra gli obiettivi prioritari sia il potenziamento delle autonomie personali che il raggiungimento di una sempre maggiore socializzazione.

L'Equipe Riabilitativa e Socio-Assistenziale è composta da figure professionali che condividono la **presa in carico** dell'utente e concorrono, ognuno per le proprie competenze e coordinati dal **Medico Responsabile**, al raggiungimento degli obiettivi fissati nei **progetti riabilitativi individuali** in atto. I componenti sono di seguito elencati:

- **Neurologo** (per il servizio semiresidenziale)
- **Fisiatra** (per ambedue le tipologie di servizio)
- **Neuropsichiatra Infantile** (per il servizio ambulatoriale)
- **Psicologo** (per ambedue le tipologie di servizio)
- **Infermiere Professionale** (per il servizio semiresidenziale)
- **Fisioterapista** (per il servizio semiresidenziale)
- **Logopedista** (per il servizio ambulatoriale e, per alcuni casi, per il servizio semiresidenziale)
- **Neuropsicomotricista dell'età evolutiva** (per il servizio ambulatoriale)
- **Terapista Occupazionale** (per il servizio semiresidenziale)
- **Educatore Professionale** (per il servizio semiresidenziale)
- **Insegnante di Attività Occupative e Motorie/Natatorie** (per il servizio semiresidenziale)
- **Assistente O.S.S.** (per il servizio semiresidenziale)
- **Assistente Sociale** (per il servizio semiresidenziale).

Indispensabile nel lavoro per progetti è l'approccio multidisciplinare:

ogni percorso riabilitativo e assistenziale viene cioè affrontato "**insieme**", da una squadra integrata di operatori sanitari e socio-sanitari costituita intorno alla persona; ogni operatore mette a disposizione la propria specifica professionalità e competenza, modellandosi e integrandosi, al tempo stesso, alle professionalità e competenze degli altri componenti l'équipe, concorrendo, in maniera il più possibile congiunta, alla crescita della persona in trattamento.

L'équipe è l'espressione di diverse professionalità, ognuna delle quali assume un ruolo importante nell'organizzazione del percorso integrato socio-sanitario, favorendo la connessione tra programmi d'intervento sanitario e interventi sociali che, orientati a sviluppare e a rendere disponibili le risorse e le potenzialità ambientali, amplificano e rinforzano l'intervento socio-riabilitativo, consentendo l'inserimento e il reinserimento della persona con disabilità nei diversi cicli di vita sociale e il miglioramento della sua qualità della vita. Il confronto tra professionalità diverse rappresenta, inoltre, per gli operatori un'importante opportunità per mettere in discussione il proprio operato e arricchire, nello scambio con gli altri, il proprio bagaglio culturale.

La **famiglia** viene messa nella condizione di partecipare il più possibile alla programmazione delle attività riabilitative e assistenziali, in modo che conosca e approvi il Progetto Riabilitativo Individuale e, più in generale, ne condivida gli obiettivi, i tempi e le modalità di verifica.

Centri Diurni/Attività e Obiettivi



L'attività "educativo-riabilitativa" e "socio-assistenziale" è di fatto protagonista di ciascun "progetto riabilitativo individuale", investendo numerose aree di seguito sommariamente elencate, secondo obiettivi e programmi comunque tarati sulle caratteristiche del singolo utente.

TABELLA/SERVIZI DIURNI: ATTIVITA' EROGATE 2017 (per n. 190 utenti in media)

ATTIVITA'	FREQUENZA	UTENTI (%)	OBIETTIVI GENERALI	
ATTIVITA' EDUCATIVE E OCCUPATIVE	IGIENE DELLA PERSONA	QUOTIDIANA	100%	CONSERVAZIONE INCREMENTO DELLE AUTONOMIE PRIMARIE (come da progetto individuale)
	ALIMENTAZIONE	QUOTIDIANA	100%	
	CURA ABBIGLIAMENTO	QUOTIDIANA	100%	
	COMUNICAZIONE RELAZIONE COMPORTAMENTO	QUOTIDIANA	100%	CONSERVAZIONE INCREMENTO DELLE ABILITA' SOCIALI e RELAZIONALI - ove possibile, anche di tipo scolastico e informatico (come da progetto individuale)
	ATTIVITA' MOTORIE DI GRUPPO	DUE/TRE VOLTE A SETTIMANA	60%	CONSERVAZIONE INCREMENTO ABILITA' MOTORIE (come da progetto individuale)
	NUOTO	UNA/DUE VOLTE A SETTIMANA	30%	CONSERVAZIONE INCREMENTO ABILITA' MOTORIE/NATATORIE (come da progetto individuale)

	ATTIVITA' OCCUPAZIONALI ERGOTERAPICHE ARTIGIANALI E ARTISTICHE	QUOTIDIANA	50%	CONSERVAZIONE INCREMENTO TEMPI DI ATTENZIONE E CONCENTRAZIONE ABILITA' FINO MOTORIE INCENTIVAZIONE ESPRESSIVITA' CREATIVITA' (come da progetto individuale)
ATTIVITA' TERAPEUTICHE E INFERMIERISTICHE	FISIOTERAPIA	DUE/TRE VOLTE A SETTIMANA	30%	OBIETTIVI ABILITATIVI/RIABILITATIVI DIVERSIFICATI (come da progetto individuale)
	TERAPIA OCCUPAZIONALE	DUE/TRE VOLTE A SETTIMANA	45%	OBIETTIVI ABILITATIVI/RIABILITATIVI DIVERSIFICATI (come da progetto individuale)
	INFERMERIA	QUOTIDIANA (o all'occorrenza)	100%	SOMMINISTRAZIONE FARMACI MONITORAGGIO CONDIZIONI SALUTE
PROGETTAZIONE COUNSELING CONDIVISIONE TRASMISSIONE DATI SIAR	LAVORO EQUIPE PSICOMEDICA E MULTIDISCIPLINARE LAVORO CON FAMIGLIE LAVORO AMMINISTRATIVO (dati SIAR)	ALMENO SEMESTRALE (e all'occorrenza)	100%	DIAGNOSI OSSERVAZIONE VALUTAZIONE FUNZIONALE PROGETTAZIONE CONDIVISIONE OBIETTIVI E PROGRAMMAZIONE VERIFICA PERIODICA CONDIVISIONE DELLA FAMIGLIA DELLE ATTIVITA' E DEGLI OBIETTIVI TRASMISSIONE DATI SIAR ALL'ASP E ALLE AZIENDE USL DI COMPETENZA



Ambulatorio per l'Età Evolutiva

UTENTI	MATERIALI AMBULATORIO	RISORSE UMANE AMBULATORIO
n. 71 (al 31.12.2017)	Materiale di gioco Materiale psicomotorio Ausili per la postura Ausili per la comunicazione Test psicometrici, di livello e di valutazione della comunicazione Strumenti informatici (PC e software) Testi specialistici Materiale didattico	Direttore Sanitario
		Neuropsichiatri Infantili
		Psicologo
		Coordinatore
		Neuropsicomotricisti dell'età evolutiva
		Logopedisti
		ATTIVITA' - PERCORSI ABILITATIVI/RIABILITATIVI
		Logopedia - Neuropsicomotricità
		Visite neuropsichiatriche - Valutazioni cognitive
		Consulenze alle scuole (GLH)
Incontri periodici in équipe multidisciplinare		
Diagnosi - Valutazioni funzionali		
Progettazione e Programmazione		
Counseling - Condivisione équipe e famiglia		
Verifiche periodiche.		

INDICATORI DI STRUTTURA SULL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO AMBULATORIALE

(N. 71 UTENTI - TUTTI IN ETÀ EVOLUTIVA - AL 31.12.2017)

MONITORAGGIO:	n. utenti impegnati nell'attività di logopedia (anno 2017)
STANDARD CONSEGUITO 2017: 69 utenti (97,2%)	n. totale utenti in carico (per tale periodo)
MONITORAGGIO:	n. utenti impegnati nell'attività di psicomotricità (anno 2017)
STANDARD CONSEGUITO 2017: 34 utenti (47,9%)	n. totale utenti in carico (per tale periodo)
MONITORAGGIO:	n. utenti impegnati nell'attività di logopedia + psicomotricità (anno 2017)
STANDARD CONSEGUITO 2017: 37 utenti (52,1%)	n. totale utenti in carico (per tale periodo)
MONITORAGGIO:	n. utenti impegnati nell'attività di " sostegno psicologico " (anno 2017)
STANDARD CONSEGUITO 2017: 7 utenti (9,9%)	n. totale utenti in carico (per tale periodo)

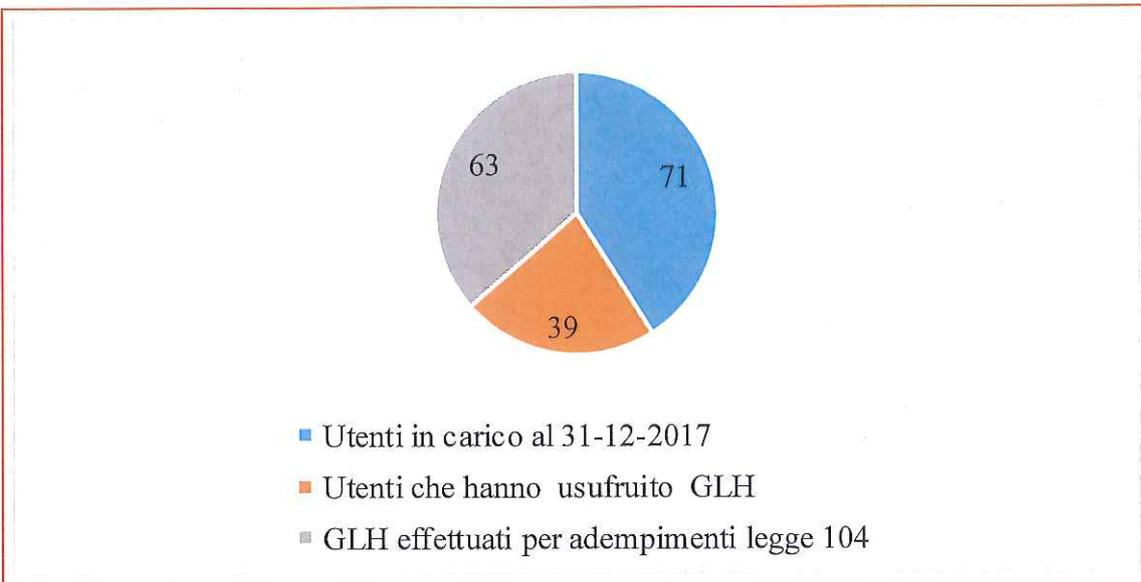
Per molti bambini, i cosiddetti **GLH** (Gruppi di Lavoro Handicap) – *istituiti ai sensi della L. 104/1992* – sono parte integrante della presa in carico riabilitativa ambulatoriale.

In linea generale, ogni GLH è costituito da uno o più insegnanti curricolari e dall'insegnante di sostegno, dai genitori e – naturalmente - dal medico responsabile e/o dallo psicologo e/o da uno o più terapisti del servizio ambulatoriale.

Sulla base delle informazioni cliniche, didattiche e familiari, acquisite in tale contesto, viene elaborata e implementata una **programmazione scolastica** il più possibile condivisa.

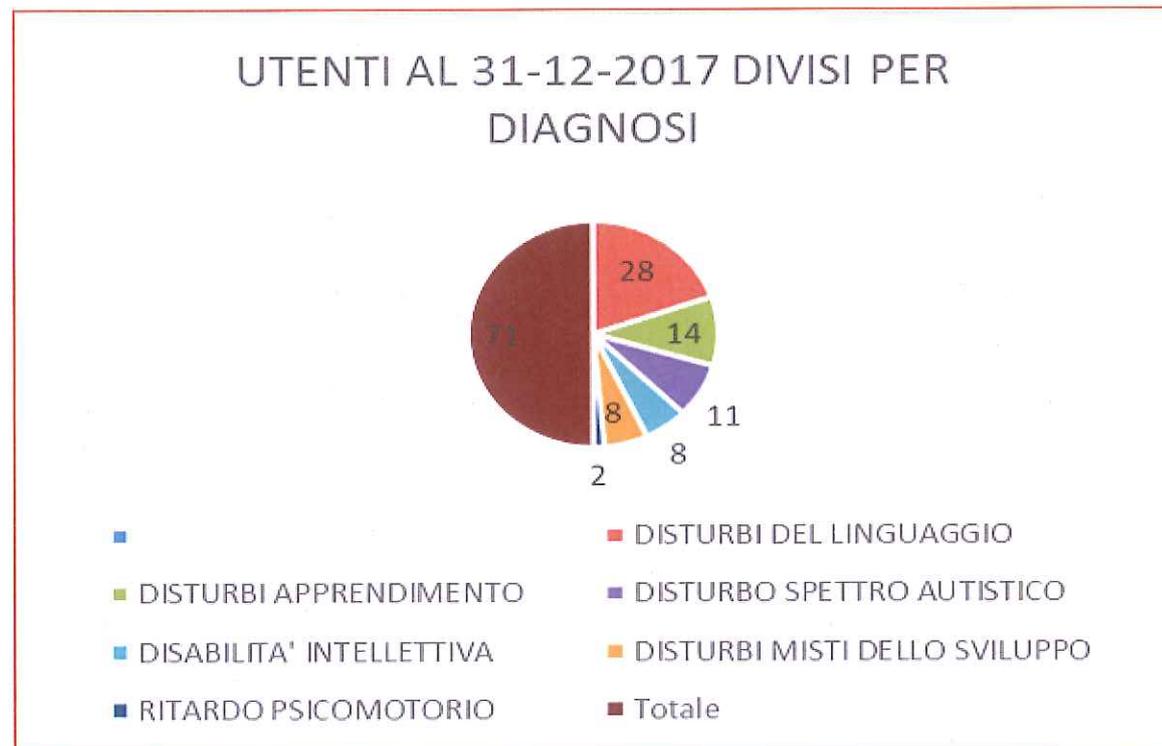
Di seguito,

il numero di bambini dell'ambulatorio che, nel corso del 2017, hanno fruito di **GLH.**:



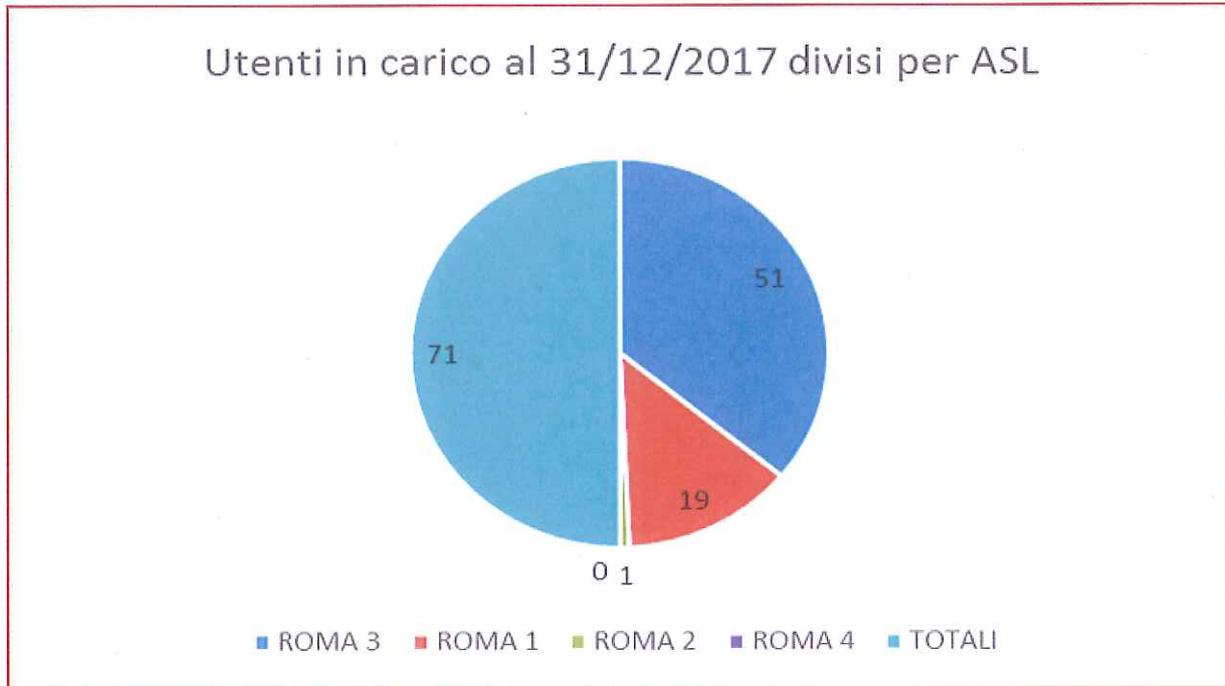
Nella tabella qui appresso,

il numero di utenti in carico nell'Ambulatorio, suddivisi per **condizione di salute**:



- Ritardo psicomotorio: 2,8% (n. 2 utenti)
- Disturbi misti dello sviluppo: 11,3% (n. 8 utenti)
- Disabilità intellettiva: 11,3% (n. 8 utenti)
- Disturbo spettro autistico: 15,5% (n. 11 utenti)
- Disturbi apprendimento: 19,7% (n. 14 utenti)
- Disturbi del linguaggio: 39,4% (n. 28 utenti)

Utenti dell'Ambulatorio suddivisi per ASL di residenza:

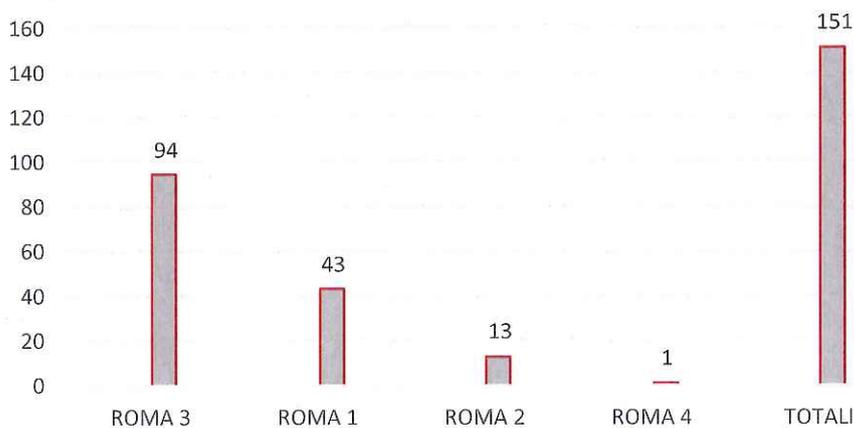


- ASL ROMA 3: 71,8% (n. 51 utenti)
- ASL ROMA 1: 26,8% (n. 19 utenti)
- ASL ROMA 2: 1,4% (n. 1 utenti)

... e in lista di attesa (per ASL di residenza):

AMBULATORIO VIA AURELIA ANTICA

Utenti in lista d'attesa suddivisi per ASL di residenza





**Le nostre risorse:
i collaboratori e i bambini**



ESITI QUESTIONARI DI SODDISFAZIONE 2017

AMBULATORIO

**ITEMS COMPRENSIVI DEGLI STANDARD
INDICATI NEL "PIANO GENERALE DI MIGLIORAMENTO ANNO 2017"**



STANDARD RAGGIUNTO E SUPERATO DI ALMENO 2 PUNTI PERCENTUALI
(OPPURE IN CASO DI PERCENTUALI COMUNQUE AL DI SOPRA DI 85)



STANDARD NON RAGGIUNTO OLTRE DUE PUNTI PERCENTUALI (-)



STANDARD RAGGIUNTO ENTRO DUE PUNTI PERCENTUALI (+ oppure -)

N.B.: Si è ritenuto più che soddisfacente - *ove valutato possibile* - fissare standard di miglioramento/consolidamento pari all'85% max delle risposte di segno positivo (in genere equivalenti a "si").

Questionari di Soddisfazione 2017

FAMIGLIE AMBULATORIO



	ANNO 2016	ANNO 2017
FAMIGLIE PARTECIPANTI	53/72 (73,6%)	55/71 (77,5%)

1. Reputa accettabile il tempo atteso prima dell'inizio del trattamento ambulatoriale?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA%	NON RISPONDE %
2016	81,1 (43)	7,5 (4)	11,3 (6)	
2017	89,1 (49)	3,6 (2)	3,6 (2)	3,6 (2)

2. Conosce i nomi degli operatori che hanno in carico il Suo congiunto?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA%	NON RISPONDE %
2016	100 (53)			
2017	96,4 (53)		1,8 (1)	1,8 (1)
STANDARD 2017	85 			

3. Ci saprebbe dire che tipo di mansione svolgono?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA%	NON RISPONDE %
2016	98,1	1,9		
2017	90,9 (50)	3,6 (2)	3,6 (2)	1,8 (1)
STANDARD 2017	85 			

4. Quando necessario, Le vengono fornite informazioni di tipo amministrativo/organizzativo/logistico?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA%	NON RISPONDE %
2016	98,1 (52)		1,9 (1)	
2017	94,5 (52)		3,6 (2)	1,8 (1)

5. Secondo la Sua esperienza, le terapie sono effettuate nel rispetto dell'orario stabilito?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA%	NON RISPONDE %
2016	92,5 (92,5)		5,7 (3)	1,9 (1)
2017	94,5 (52)		1,8 (1)	3,6 (2)

6. Ha idea di cosa sia un "progetto riabilitativo individuale" (P.R.I.)?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA%	NON RISPONDE %
2016	73,6 (39)	11,3 (6)	11,3 (6)	3,8 (2)
2017	76,4 (42)	12,7 (7)	10,9 (6)	
STANDARD 2017	75 			

7. Prima dell'avvio del P.R.I., Le sono stati spiegati gli obiettivi e le terapie in programma?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA%	NON RISPONDE %
2016	81,1 (43)	9,4 (5)	9,4 (5)	
2017	83,6 (46)	1,8 (1)	12,7 (7)	1,8 (1)
STANDARD 2017	80 			

8. Contestualmente, è stato considerato il Suo parere in merito a tali obiettivi e terapie?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA%	NON RISPONDE %
2016	75,5 (40)	5,7 (3)	18,9 (10)	
2017	76,4 (42)	7,3 (4)	14,5 (8)	1,8 (1)
STANDARD 2017	78 			

9. Giudica sufficiente la quantità dei trattamenti in programma?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA%	NON RISPONDE %
2016	79,2 (42)	1,9 (1)	17 (9)	1,9 (1)
2017	78,2 (43)	3,6 (2)	16,4 (9)	1,8 (1)
STANDARD 2017	78			



10. E pensa che siano quelli giusti?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA%	NON RISPONDE %
2016	81,1 (43)		17 (9)	1,9 (1)
2017	83,6 (46)	1,8 (1)	14,5 (8)	
STANDARD 2017	80			



11. Ritieni che il Suo congiunto ne stia ricavando giovamento?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA%	NON RISPONDE %
2016	77,4 (41)		20,8 (11)	1,9 (1)
2017	81,8 (45)	1,8 (1)	14,5 (8)	1,8 (1)
STANDARD 2017	78			



12. Secondo Lei, vengono periodicamente verificati i risultati dei trattamenti erogati?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA%	NON RISPONDE %
2016	90,6 (48)	1,9 (1)	1,9 (1)	5,7 (3)
2017	83,6 (46)	1,8 (1)	12,7 (7)	1,8 (1)
STANDARD 2017	85			



13. Pensa che il Suo congiunto sia trattato dagli operatori di riferimento con gentilezza e attenzione?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA%	NON RISPONDE %
2016	98,1 (52)		1,9 (1)	
2017	94,5 (52)		5,5 (3)	

14. Anche con la dovuta professionalità?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA%	NON RISPONDE %
2016	100 (53)			
2017	94,5 (52)		3,6 (2)	1,8 (1)

15. Trova soddisfacenti gli spazi disponibili per il familiare - accompagnatore, durante l'attesa?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA%	NON RISPONDE %
2016	94,3 (50)		3,8 (2)	1,9 (1)
2017	96,4 (53)		3,6 (2)	

16. Giudica adeguata l'igiene dei locali adibiti ad attività riabilitative?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA%	NON RISPONDE %
2016	98,1 (52)		1,9 (1)	
2017	96,4 (53)		3,6 (2)	

17. Le è capitato di trovare sporchi i bagni?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA%	NON RISPONDE %
2016	3,8 (2)	96,2 (51)		
2017		100 (55)		

18. Valuta il trattamento dei dati personali Suoi e del congiunto rispettoso della normativa sulla "privacy"?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA%	NON RISPONDE %
2016	98,1 (52)		1,9 (1)	
2017	90,9 (50)	1,8 (1)	3,6 (2)	3,6 (2)

19. Ritieni che sicurezza e prevenzione siano garantite?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA%	NON RISPONDE %
2016	98,1 (52)		1,9 (1)	
2017	94,5 (52)		5,4 (3)	

20. Consiglierebbe a un'altra famiglia il servizio ambulatoriale dell'Associazione ANFFAS ROMA?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA%	NON RISPONDE %
2016	94,3 (50)		3,8 (2)	1,9 (1)
2017	94,5 (52)		3,6 (2)	1,8 (1)

21. Pensa che la qualità del servizio ambulatoriale sia soddisfacente nel suo complesso?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA%	NON RISPONDE %
2016	94,3 (50)		5,7 (3)	
2017	90,9 (50)		7,3 (4)	1,8 (1)

Che voto generale darebbe al servizio erogato da 0 a 10?

ANNO	1 %	2 %	3 %	4 %	5 %	6 %	7 %	8 %	9 %	10 %	N.R. %
ANNO 2016							3,8 (2)	15,1 (12)	18,9 (10)	52,8 (28)	1,9 (1)
ANNO 2017						1,8 (1)	10,9 (6)	16,4 (9)	23,6 (13)	47,3 (26)	

MEDIA VOTO GENERALE ANNO 2016: 9,2



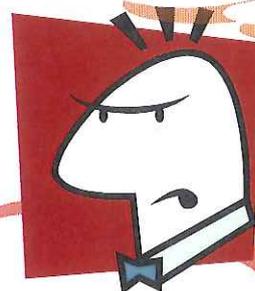
MEDIA VOTO GENERALE ANNO 2017: 9

AMBULATORIO/FAMIGLIE: ASPETTI DA MIGLIORARE/2017

Non saprei, sono troppo bravi secondo me non c'è niente da migliorare.

Forse una psicologa "in più" per soddisfare le esigenze (quando necessario) di tutti i bambini che ne hanno bisogno.

Recuperi/avvisare quando non ci sono i terapeuti.



La frequentazione del Centro è ancora modesta dal punto di vista temporale per aver potuto cogliere aspetti da migliorare, per il momento ho colto solo aspetti positivi.

L'orario del trattamento dovrebbe tenere conto della scuola /classe frequentata dal bambino, quindi sarebbe auspicabile che il trattamento venga effettuato in prima mattina prima dell'ingresso a scuola o almeno dopo il pranzo.

Indicare al genitore dei progetti da realizzare con i propri figli nell'ambiente "casa".

Non saprei sono troppo bravi, secondo me non c'è niente da migliorare.

AMBULATORIO-FAMIGLIE: ASPETTI POSITIVI CHE CI VUOLE SEGNALARE/2017

- ✓ Estrema professionalità e disponibilità.
- ✓ Soddisfattissimi.
- ✓ Serietà - professionalità- gentilezza.
- ✓ La sala d'attesa è molto confortevole.
- ✓ Per le poche volte che sono venuta ho notato che lo staff è molto cortese e gentile sia con me che con il bambino.
- ✓ Disponibilità e cortesia dell'amministrazione.
- ✓ Persone con professionalità, gentilezza e molta attenzione.
- ✓ Ho passato alcuni minuti a riflettere su ciò che avrei scritto ma in realtà non trovo le parole adatte per decantare la Vostra professionalità gentilezza e disponibilità! Dico soltanto: grazie ...
- ✓ Ascolto, professionalità, disponibilità, da parte di tutto il personale che ci segue.
- ✓ Professionalità, cortesia, puntualità e disponibilità.

Questionari di Soddisfazione 2017

OPERATORI AMBULATORIO

	ANNO 2016	ANNO 2017
OPERATORI PARTECIPANTI	13/13 (100%)	12/12 (100%)

1. Ritene che le informazioni sui Suoi utenti siano sufficienti per il lavoro che svolge?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
2016	84,6 (11)		15,4 (2)	
2017	91,7 (11)	/	8,3 (1)	/
STANDARD 2017	85			



2. Le capita di apprendere "per caso" o in ritardo notizie comunque utili sui Suoi utenti?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
2016	23,1 (3)	76,9 (10)		
2017	/	91,7 (11)	8,3 (1)	/
STANDARD 2017		78		



3. Oppure, notizie di tipo organizzativo/amministrativo?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
2016	23,1 (3)	61,5 (8)	15,4 (2)	
2017	16,7 (2)	75 (9)	8,3 (1)	/

4. Quando è con amici o conoscenti, si trova a parlare volentieri dell'Associazione Anffas Roma?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
2016	92,3 (12)		7,7 (1)	
2017	100 (12)	/	/	/
STANDARD 2017	85			



5. Nell'ambito dell'équipe di riferimento, il Suo punto di vista è sufficientemente ascoltato?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
2016	100 (13)			
2017	100 (12)	/	/	/
STANDARD 2017	85			



6. Reputa che il Suo impegno quotidiano sia apprezzato?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
2016	84,6 (11)		15,4 (2)	
2017	100 (12)	/	/	/
STANDARD 2017	82			



7. Pensa che nel corso del tempo gli utenti in carico abbiano tratto giovamento anche grazie alle Sue terapie?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
2016	92,3 (12)		7,7 (1)	
2017	100 (12)	/	/	/

8. Accade che tali terapie siano disturbate da citofonate o da persone?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
2016	15,4 (2)	76,9 (10)	7,7 (1)	
2017	/	100 (12)	/	/

9. Considera adeguati i mezzi di cui dispone per lo svolgimento del lavoro (ausili, materiale didattico, eccetera)?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
2016	84,6 (11)		15,4 (2)	
2017	91,7 (11)	/	8,3 (1)	/
STANDARD 2017	85			



10. Le Sue richieste di materiale, dalla cancelleria ad altro, hanno tempi di risposta congrui?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
2016	92,3 (12)		7,7 (1)	
2017	83,3 (10)	/	8,3 (1)	8,3 (1)
STANDARD 2017	85			



11. Reputa il trattamento dei Suoi dati personali rispettoso della normativa sulla "privacy"?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
2016	92,3 (12)		7,7 (1)	
2017	100 (12)	/	/	/

12. E il trattamento dei dati personali dei Suoi utenti?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
2016	84,6 (11)		15,4 (2)	
2017	91,7 (11)	/	/	8,3 (1)

13. Ritieni che sicurezza e prevenzione nel proprio luogo di lavoro siano garantite?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
2016	84,6 (11)		15,4 (2)	
2017	91,7 (11)	/	/	8,3 (1)
STANDARD 2017	84			

14. Giudica adeguata l'igiene dei locali adibiti ad attività riabilitative?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
2016	84,6 (11)		15,4 (2)	
2017	75 (9)	/	/	25 (3)

15. Capita che i bagni siano sporchi?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
2016	15,4 (2)	84,6 (11)		
2017	15,4 (2)	66,7 (8)	15,4 (2)	/

16. Consiglierebbe il Suo posto di lavoro ad altri colleghi?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
2016	92,3 (12)		7,7 (1)	
2017	91,7 (11)	/	/	8,3 (1)
STANDARD 2017	85			

17. Pensa che la qualità del Suo posto di lavoro sia soddisfacente nel complesso?

ANNO	SI %	NO %	ABBASTANZA %	NON RISPONDE %
2016	92,3 (12)		7,7 (1)	
2017	100 (12)	/	/	/
STANDARD 2017	80			

Che voto generale darebbe al Suo posto di lavoro da 0 a 10?

ANNO	3	4	5	6	7	8	9	10	non risponde
2016					15,4 (2)	46,1 (6)	7,7 (1)	30,7 (4)	/
2017						15,4 (2)	41,7 (5)	41,7 (5)	

MEDIA VOTO 2016: 8,5



MEDIA VOTO 2017: 9,3

ASPETTI DA MIGLIORARE
AMBULATORIO-OPERATORI 2017

- ✓ L'organizzazione dei GLH. I GLH sono un momento molto importante all'interno del PRI. Nonostante questo spesso per andare e tornare si perdono più terapie e non solo del bambino di cui si fa il GLH. Spesso l'organizzazione risulta difficoltosa anche a causa delle poche disponibilità delle scuole, però forse ragionandoci insieme si possono trovare alternative per rendere tutto più efficace (ad.es. giornate dedicate solo alle scuole).
- ✓ Sarebbe utile poter disporre di una agenda online condivisa da tutti gli operatori in cui inserire, concordare, consultare i vari impegni (GLH, R:E, Rest., Riunioni), rimborso corsi ECM (anche parziale).
- ✓ Migliorare comunicazione interna sia tra colleghi che con l'amministrazione.
- ✓ Nulla da segnalare, nell'ultimo anno si è lavorato serenamente.
- ✓ Prevedere eventi formativi interni alla struttura o contribuire (come in passato) alla spese sostenute per la formazione.

ASPETTI POSITIVI CHE CI VUOLE SEGNALARE
AMBULATORIO-OPERATORI 2017

- ✓ La disponibilità dei medici, psicologa, coordinatore, Direzione Sanitaria. Si è creato un buon gruppo di terapisti c'è molto scambio di informazioni e conoscenze e questo contribuisce alla crescita professionale.
- ✓ Ottimo lavoro di Equipe. Materiale sempre disponibile.
- ✓ Ottimo il rapporto con i colleghi. N.P.I. e coordinatore efficienti, gentili e disponibili.
- ✓ La bellezza del luogo la tranquillità dell'ambiente ed il materiale a disposizione.
- ✓ Adeguate presenza di giochi, libri e materiali che consentono un lavoro più organizzato ed agevole.
- ✓ Buon lavoro in Equipe; disponibilità dei materiali stipendio puntuale clima sereno di lavoro.
- ✓ In questo anno si è creato un ambiente professionale più sereno. Si conferma la disponibilità professionalità del medico di riferimento e della psicologa.
- ✓ Trovo molto positivi e costruttivi i momenti delle riunioni di Equipe e di scambio di opinioni ed informazioni tra colleghi. Questi sono momenti che portano grande beneficio al lavoro con i bambini ed alla mia crescita professionale.
- ✓ Ambiente e clima lavorativo positivi, disponibilità di materiale, regolarità nel pagamento, disponibilità del coordinatore. Facile fruibilità dei materiali adesso che sono stati collocati nell'armadio nel corridoio.

I Disturbi del Neurosviluppo

Il termine **Età Evolutiva** fa riferimento al primo periodo di vita dell'uomo, quello che dalla nascita conduce alla soglia della età adulta. E' caratterizzato dal susseguirsi e concatenarsi di profondi cambiamenti biologici, somatici e psicologici che determinano, nel loro interfacciarsi con il contesto di vita, il funzionamento dell'individuo a livello di emozioni, cognizioni, comportamento, comunicazione, apprendimento, abilità quotidiane, socializzazione e abilità motorie: ciò che si può riassumere come Autonomia, personale e sociale.

I **Disturbi del Neurosviluppo** sono quelle condizioni patologiche che insorgono tipicamente nel corso dell'età evolutiva, spesso precocemente, e influenzano a vari livelli di estensione e di profondità la maturazione e l'integrazione delle competenze di funzionamento dell'individuo.

Le limitazioni che ne derivano possono riguardare un solo ambito del funzionamento, per esempio l'apprendimento o il linguaggio verbale, oppure interessare più ambiti, come accade nelle condizioni di Disturbo dello Spettro Autistico o nelle Disabilità Intellettive. E' possibile la presenza simultanea, nello stesso individuo, di due o più disturbi. Le categorie riconosciute all'interno dei Disturbi del Neurosviluppo sono, come riporta il DSM-5, l'ultima edizione del Manuale Statistico e Diagnostico dei Disturbi Mentali:

- le **Disabilità Intellettive**, caratterizzate da deficit globali delle abilità mentali;
- i **Disturbi della Comunicazione**, che possono interessare lo sviluppo e l'uso del linguaggio verbale, sia in termini formali che pragmatici;
- il **Disturbo dello Spettro Autistico**, che si caratterizza per il persistente deficit di comunicazione e interazione sociale, associato a comportamenti, attività e interessi fortemente ristretti e ripetitivi;
- il **Disturbo da Deficit dell'Attenzione/Iperattività**;
- i **Disturbi Specifici dell'Apprendimento**, che riguardano la lettura, la scrittura e il calcolo, spesso variamente associati tra loro;
- i **Disturbi Motori**, che includono le difficoltà nella coordinazione e le sindromi ticcose.

Per la loro natura evolutiva, i Disturbi del Neurosviluppo necessitano di una diagnosi e di una presa in carico precoce e tempestiva, al fine di limitarne l'interferenza sulla maturazione psicologica e comportamentale del bambino.

Un'altra, non secondaria, caratteristica dei Disturbi del Neurosviluppo è rappresentata dalla continua, spesso significativa, riformulazione dei diversi quadri clinici, in termini di eziopatogenesi, di esordio, di espressione sintomatologica, di prognosi, di trattamento. Ciò in ragione della sempre maggiore accuratezza e approfondimento della ricerca scientifica.

Il Disturbo dello Spettro Autistico esprime fortemente le peculiari caratteristiche cliniche e riabilitative dei Disturbi del Neurosviluppo, in quanto la precocità dell'esordio clinico, la variabilità della espressione sintomatologica e il conseguente impatto sul funzionamento, dipendono direttamente da una diagnosi precoce e da un intervento mirato e tempestivo.

Il DSM-5, l'ultima edizione del Manuale Statistico e Diagnostico dei Disturbi Mentali uscita nel 2013, ha inoltre significativamente ridefinito, sulla base di nuove evidenze provenienti dalla ricerca scientifica e dalla pratica clinica, i criteri diagnostici del Disturbo dello Spettro Autistico, ampliando la possibilità di porre diagnosi anche in situazioni un tempo considerate dubbie per precocità di presentazione dei sintomi o per apparentemente scarsa consistenza qualitativa e/o quantitativa degli stessi.

A cinque anni dall'uscita del nuovo DSM, e a dieci dall'apertura dell'Ambulatorio Età Evolutiva di ANFFAS ROMA ONLUS, registriamo anche noi, come tutti i servizi che si occupano di Disturbi del Neurosviluppo, un notevole aumento dei trattamenti di bambini affetti da Disturbo dello Spettro Autistico, con un incremento significativo della precocità della età in cui si pone la diagnosi, grazie anche alla precocità degli invii dal territorio e all'utilizzo di strumenti diagnostici standardizzati sempre più precisi (come ad esempio l'ADOS). Ne conseguono maggior tempestività e precisione dell'intervento che sembrano correlarsi, almeno in una parte di casi (le forme di espressione del disturbo meno severe e non associate a disabilità intellettiva e a deficit comunicativo-linguistico grave), ad una prognosi migliore rispetto al passato.

Ci auguriamo che conoscenze ulteriormente affinate possano portare a più decisivi esiti positivi sia nell'ambito del Disturbo dello Spettro Autistico che nel ben più vasto ambito dei Disturbi del Neurosviluppo.

I Medici Responsabili dell'Ambulatorio dott. Mauro Coccia e dott.ssa Joanna Gilarska

C'era
una
volta...

una mamma, un papà, un bambino e la Diagnosi "mangia-bambino"

La comunicazione della diagnosi di disabilità del proprio figlio, evento comunque di forte impatto emotivo, può provocare nel genitore due reazioni opposte: può essere percepita come una condizione stabile e cristallizzata del bambino, oppure come il punto di partenza per un trattamento mirato.

Nel primo caso, i genitori vivranno la diagnosi come condanna del bambino a essere stabilmente diverso dagli altri; nel secondo caso, i genitori utilizzeranno la diagnosi come spinta ad affrontare un futuro impegnativo.

Di fronte alla diagnosi, i genitori provano emozioni tipiche di un lutto, come shock, negazione, tristezza, rabbia, disperazione e confusione.

Al riguardo, numerosi studi sostengono che la mancata elaborazione di un lutto o di un trauma ha effetti devastanti sulla capacità del care-giver di accudire in modo adeguato il bambino.

I genitori che non riusciranno a elaborare questo lutto potranno ritirarsi emotivamente (anche se continueranno a occuparsi del loro figlio, lo faranno allora con gesti vuoti e meccanici).

Potranno decidere, più o meno consapevolmente, di stare il più possibile lontani da casa. A volte, potranno coltivare sogni di guarigione impossibile. Potranno essere iperprotettivi (accontentando sempre il loro bambino, il quale ben presto comprenderà i vantaggi secondari della sua condizione di salute). A volte, i genitori potranno essere talmente sopraffatti dall'ansia da sostituirsi al bambino in tutto e per tutto (in tal caso, potranno offrirgli protezione limitando la sua autonomia).

Elaborare il dolore e la rabbia connessa alla diagnosi consente ai genitori di non limitarsi alla gestione della malattia, ma di vivere emozioni ben più variegata e anche positive nei confronti del loro figlio, vedendolo con le sue caratteristiche, le sue doti, le sue potenzialità.

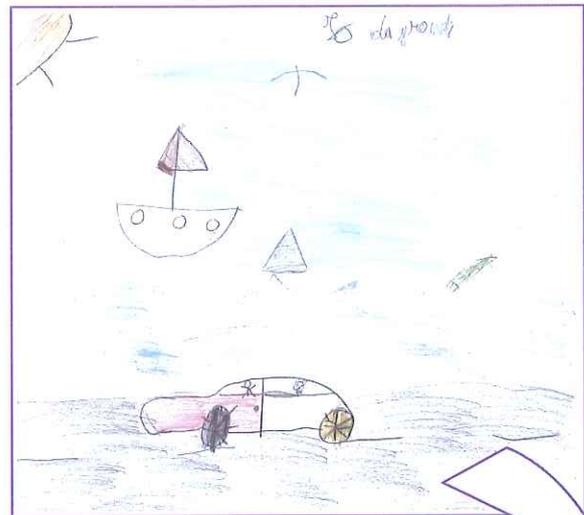
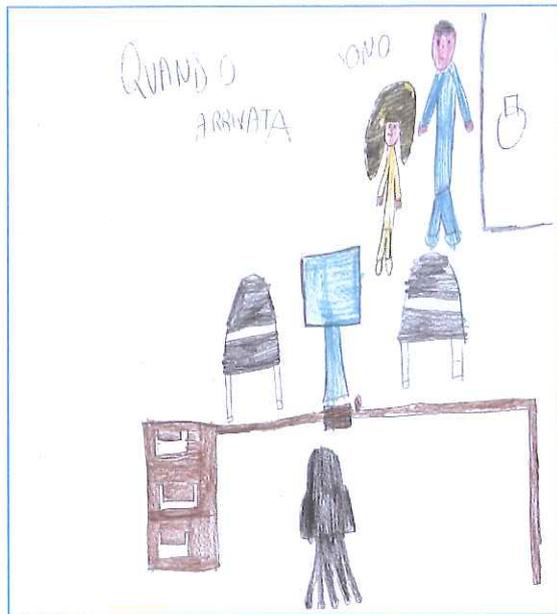
I genitori che non hanno accettato la condizione di salute del figlio, nel narrare il proprio vissuto fanno ricorso a credenze irrealistiche, diniego, ricerca di una diagnosi differente, ricerca attiva e prolungata delle cause. Il racconto è confuso e disorganizzato. L'attenzione è focalizzata sul passato per negare il presente. Il tempo sembra essersi fermato al momento della diagnosi e i cambiamenti vengono riconosciuti con difficoltà.

Dal colloquio con una mamma: "Al momento della diagnosi ho pianto ... mi hanno detto che poteva avere uno spettro autistico ... Oggi non è cambiato molto, quando dorme lo guardo e piango, mi angoscia il futuro, se riuscirà a fare determinate cose nella vita, ha sei anni e non parla ...".

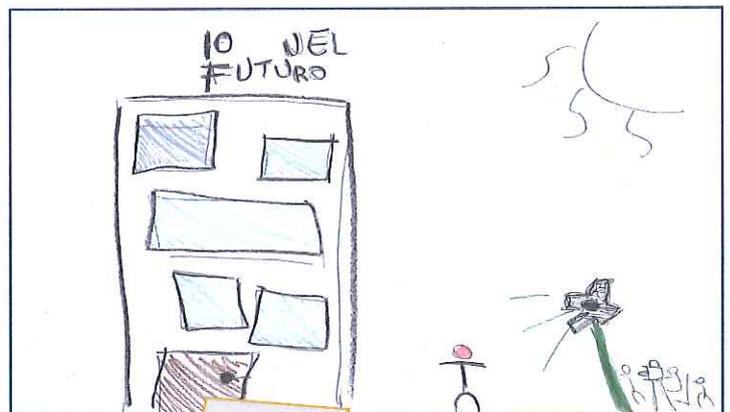
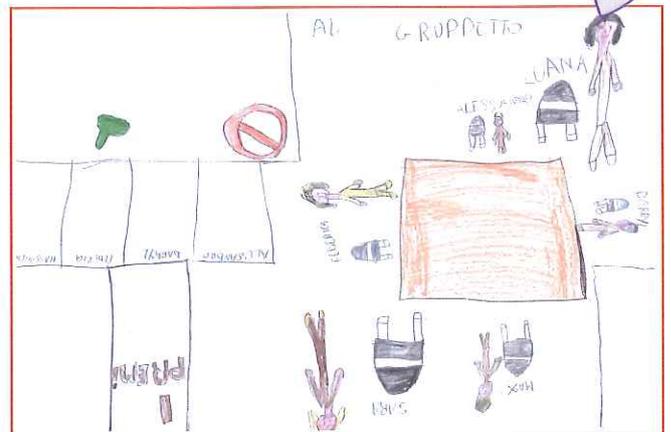
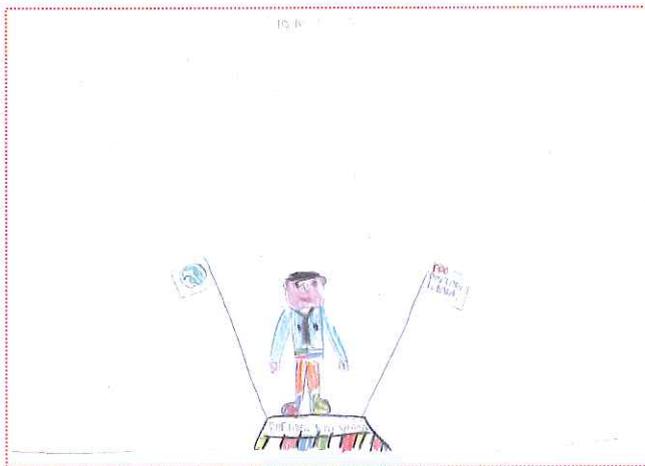
Al contempo, un genitore che ha accettato la diagnosi è in grado di descrivere con equilibrio i cambiamenti avvenuti in seguito, senza continuare a guardarsi indietro per interrogarsi sulle possibili cause di quanto accaduto. Le risorse saranno orientate verso i compiti presenti e l'evoluzione del bambino. Lo sguardo è orientato al presente e i passi evolutivi del bambino vengono riconosciuti e rinforzati.

Dal colloquio con un papà: "Ci hanno detto che aveva bisogno di logopedia perché non parlava, abbracciava solo i compagni e i compagni erano infastiditi ... Oggi è diverso, sta scoprendo il mondo che prima non conosceva, ha contatto con i compagni, gioca con le figurine, tanti miglioramenti ...".

La Psicologa dell'Ambulatorio dott.ssa Luana Caporali



Come appare chiaro anche dai disegni, i bambini mantengono con più facilità una visione positiva e serena rispetto alle difficoltà vissute e soprattutto rispetto al futuro. *Alcuni esempi:*
 "Nel mio futuro sarò più chiacchierone e sarò diventato più bravo in matematica".
 "Io da grande m'immagino di essere un calciatore con una Ferrari, avere uno squalo e un coccodrillo per proteggermi e il cane per compagnia". "Io da grande farò l'attore".



I Servizi alla Persona/Case Famiglia

I Servizi Residenziali,

di tipo socio-assistenziale/educativo e in convenzione con il Comune di Roma/Dipartimento XIV, sono erogati in favore di utenti con disabilità intellettiva e/o relazionale orfani o con gravi difficoltà familiari; attualmente sono operanti:

- ✦ tre "case famiglia" (interno "A", "B" e "C"), ciascuna delle quali accoglie da sei a sette ospiti, presso l'antico Casale Falsetti completamente ristrutturato, ubicato in Villa Pamphili, ingresso Via Aurelia Antica 269;
- ✦ due ulteriori Comunità Residenziali, precisamente in un appartamento di Via Duccio Galimberti 20, al Quartiere "Balduina", e in un appartamento in Via Felice Poggi 44, al Quartiere "Portuense";
- ✦ un'ulteriore "casa famiglia" in Via Gino Coppedè, già autorizzata ma in attesa di accreditamento.

I servizi di tipo residenziale sono gestiti da un Responsabile Residenzialità che - ai sensi della vigente normativa regionale (L.R. n. 41/2003) e comunale - si avvale di educatori professionali e, in particolar modo, di assistenti (in gran parte, con titolo O.S.S.), in numero proporzionale agli utenti in carico e ai loro specifici bisogni.

In ogni "casa famiglia" viene assicurato:

- ✦ il funzionamento ventiquattr'ore al giorno e per l'intero arco dell'anno;
- ✦ un trattamento equo in termini di accuratezza, professionalità e umanità, senza distinzione di fede, convinzioni politiche, etnia, sesso e disponibilità economiche;
- ✦ il rispetto della dignità e della libertà personale, della riservatezza, dell'individualità, della professione religiosa e delle convinzioni politiche;
- ✦ il rispetto delle scelte personali nell'abbigliamento e nella cura della propria persona;
- ✦ un ambiente di vita il più possibile confortevole e stimolante, in riferimento allo stile di accoglienza, ai ritmi di vita, alle attività culturali e di svago;
- ✦ il coinvolgimento costante delle famiglie e delle persone di riferimento, per assicurare la continuità dei rapporti;
- ✦ la promozione di legami affettivi nuovi;
- ✦ l'apertura all'ambiente esterno, in campo culturale, ricreativo, formativo e - se possibile - lavorativo.

Il servizio si propone di offrire opportunità ed esperienze - individuali e di gruppo - sia in termini di ulteriore crescita che di mantenimento delle abilità già acquisite, con particolare attenzione alle aree di:

- ✦ *abilità d'igiene personale e autonomia* (lavarsi - vestirsi - mangiare - controllo sfinterico - gestione di semplici attività domestiche e di cucina - cura delle proprie cose);
- ✦ *abilità funzionali* (riconoscimento di segnali di pericolo - mantenimento delle capacità di letto-scrittura - uso del telefono - lettura dell'orologio - valore del denaro);
- ✦ *abilità comunicative* (potenziamento del rapporto con le persone - sviluppo dei codici comunicativi attraverso situazioni reali di vita);
- ✦ *abilità sociali* (gestione delle proprie emozioni e senso di responsabilità - sviluppo e potenziamento delle abilità di cooperare, condividere, rispettare gli altri).

TABELLA/CASE FAMIGLIA: TIPOLOGIA ATTIVITA' EROGATE NEL 2017
(in favore di 35 ospiti in media)

TIPOLOGIA D'INTERVENTO	ATTIVITA' (100% utenti)	FREQUENZA
Promozione delle autonomie personali	Igiene personale Scelta, cambio e pulizia dell'abbigliamento Scelta e preparazione dei pasti, assistenza nella consumazione Assistenza notturna	Quotidiana
Promozione delle autonomie sociali	Acquisti personali e/o per la comunità	Quotidiana
	Partecipazione a eventi sociali (feste, ritrovi, uscite al ristorante, eccetera)	In media, settimanale
	Partecipazione a eventi culturali (concerti, cinema, mostre, ecc.)	In media, mensile
Promozione della valorizzazione del gruppo	Gite all'aperto	In media, settimanale nel periodo estivo mensile o quindicinale nel periodo invernale
Cura dell'ambiente abitativo	Pulizia quotidiana dell'appartamento	Quotidiana
	Riordino dell'ambiente	Quotidiana
	Personalizzazione degli spazi privati	All'occorrenza
Promozione del benessere psicofisico	Interventi relazionali	Quotidiana
	Monitoraggio della salute	Quotidiana o secondo i bisogni
	Consulenze specialistiche	Secondo i bisogni
Supporto all'équipe interna	Coordinamento e supervisione psicologica e pedagogica del lavoro educativo e assistenziale degli operatori Coordinamento organizzativo	In media, settimanale e all'occorrenza

I Servizi alla Persona/Soggiorni Estivi 2017

Ogni anno, in agosto, l'Associazione organizza i "soggiorni estivi", da sempre appuntamento fisso, nonché molto atteso, per la maggior parte degli utenti del servizio semiresidenziale e residenziale. Lo sforzo richiesto per l'organizzazione dei soggiorni è notevole, poiché i bisogni degli ospiti sono molteplici in ragione del tipo di disabilità e dello stato di salute. In special modo, la scelta della struttura, così come degli operatori, risulta di primaria importanza per garantire un servizio di qualità il più possibile personalizzato (oltre che economicamente sostenibile). *Come sempre, si è voluto offrire:*

- agli assistiti un'esperienza al di fuori del contesto casalingo o residenziale abituale, affinché abbiano modo di sperimentare, con il sostegno degli operatori di riferimento, nuovi spazi e ambienti e una maggiore autonomia nella cura di sé e nelle relazioni interpersonali;
- alle famiglie, su cui grava la maggior parte del carico assistenziale tutto l'anno, finalmente la possibilità di un pò di sollievo.

I "soggiorni estivi", ai sensi e per gli effetti della vigente normativa regionale sanitaria, fanno parte integrante dei "progetti individuali" a regime semiresidenziale. *Come sempre*, i "soggiorni estivi" hanno avuto luogo in strutture alberghiere al mare o in collina, con il coinvolgimento di operatori interni, supportati da un congruo numero di collaboratori esterni, al fine di garantire la continuità del servizio – da una parte – e la tutela assistenziale di base nelle ventiquattr'ore, dall'altra. Il cosiddetto "documento personalizzato" ha consentito la quotidiana registrazione delle attività e del conseguimento degli obiettivi fissati, soprattutto dal punto di vista dell'integrazione sociale.

TABELLA "SOGGIORNI ESTIVI" 2008-2017

ANNO	TIPOLOGIA	DURATA	N. UTENTI	N. OPERATORI
2008	7 STRUTTURE ALBERGHIERE (4 marine - 3 collinari)	25 GIORNI (dal 04 al 27.08)	139	109 13 dipendenti 96 collaboratori
2009	7 STRUTTURE ALBERGHIERE (4 marine - 3 collinari)	25 GIORNI (dal 03 al 29.08)	157	116 12 dipendenti 104 collaboratori
2010	6 STRUTTURE ALBERGHIERE (4 marine - 2 collinari)	21 GIORNI (dal 02 al 22.08)	153	120 12 dipendenti 108 collaboratori
2011	6 STRUTTURE ALBERGHIERE (4 marine - 2 collinari)	14 GIORNI (dal 08 al 21.08)	145	119 12 dipendenti 107 collaboratori
2012	6 STRUTTURE ALBERGHIERE (4 marine - 2 collinari)	18 GIORNI (dal 06 al 23.08)	143	124 11 dipendenti 113 collaboratori
2013	6 STRUTTURE ALBERGHIERE (4 marine - 2 collinari)	18 GIORNI (dal 06 al 23.08)	141	124 9 dipendenti 115 collaboratori
2014	6 STRUTTURE ALBERGHIERE (4 marine - 2 collinari)	18 GIORNI (dal 05 al 22.08)	146	134 9 dipendenti 125 collaboratori
2015	6 STRUTTURE ALBERGHIERE (4 marine - 2 collinari)	18 GIORNI (dal 05 al 22.08)	150	140 8 dipendenti 132 collaboratori
2016	6 STRUTTURE ALBERGHIERE (4 marine - 2 collinari)	18 GIORNI (dal 03 al 20.08)	140	125 11 dipendenti 114 collaboratori
2017	6 STRUTTURE ALBERGHIERE (4 marine - 2 collinari)	18 GIORNI (dal 02 al 19.08)	133	117 11 dipendenti 106 collaboratori



Questionari di Soddisfazione 2017

FAMIGLIE - SOGGIORNI ESTIVI

RAPPRESENTATIVITA' FAMILIARI SOGGIORNI ESTIVI 2017

FAMILIARI PARTECIPANTI	ANNO 2016	ANNO 2017
	117	105
RAPPRESENTATIVITA'	83,6	78,4

QUANTO E' SODDISFATTO/A ...

1. delle informazioni ricevute prima del soggiorno (albergo, referenti, orari di partenza, numeri telefonici, eccetera)?

ANNO	PER NIENTE %	ABBASTANZA %	MOLTO %	NON RISPONDE %
2016	0,9	28,2	70,9	0
2017	2,9	26,7	70,5	0

QUANTO E' SODDISFATTO/A ...

2. delle informazioni ricevute durante il soggiorno (facilita di contatto telefonico, disponibilita a riferire, eccetera)?

ANNO	PER NIENTE %	ABBASTANZA %	MOLTO %	NON RISPONDE %
2016	3,4	23,1	71,8	1,7
2017	3,8	20	76,2	0

QUANTO E' SODDISFATTO/A ...

3. della gestione del capogruppo?

ANNO	PER NIENTE %	ABBASTANZA %	MOLTO %	NON RISPONDE %
2016	3,4	12,8	79,5	4,3
2017	2,9	14,3	81,9	1

QUANTO E' SODDISFATTO/A ...

4. dell'assistenza fornita dagli operatori di riferimento?

ANNO	PER NIENTE %	ABBASTANZA %	MOLTO %	NON RISPONDE %
2016	4,3	29,1	65	1,7
2017	4,8	17,1	76,2	1,9

QUANTO E' SODDISFATTO/A ...

5. di come ha trovato il Suo congiunto al rientro (dal punto di vista fisico)?

ANNO	PER NIENTE %	ABBASTANZA %	MOLTO %	NON RISPONDE %
2016	4,3	23,9	70,9	0,9
2017	2,9	21,9	73,3	1,9

QUANTO E' SODDISFATTO/A ...

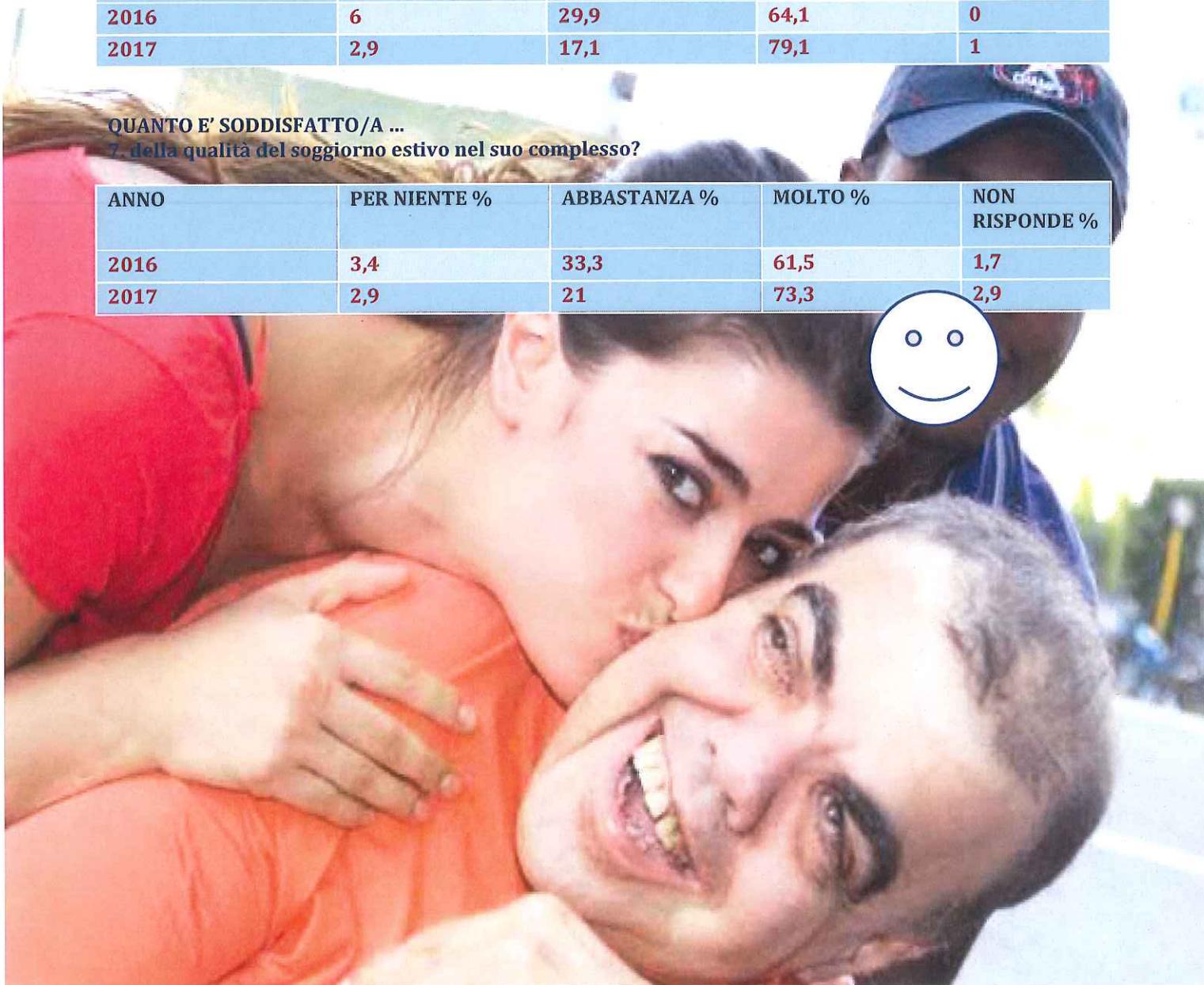
6. di come ha trovato il Suo congiunto al rientro (dal punto di vista psicologico)?

ANNO	PER NIENTE %	ABBASTANZA %	MOLTO %	NON RISPONDE %
2016	6	29,9	64,1	0
2017	2,9	17,1	79,1	1

QUANTO E' SODDISFATTO/A ...

7. della qualità del soggiorno estivo nel suo complesso?

ANNO	PER NIENTE %	ABBASTANZA %	MOLTO %	NON RISPONDE %
2016	3,4	33,3	61,5	1,7
2017	2,9	21	73,3	2,9



Di seguito,

una tabella riepilogativa delle ore di servizio complessivamente erogate nell'anno 2017, per il numero totale degli utenti seguiti nei vari servizi di ANFFAS ROMA ONLUS.

RIEPILOGO ORE DI SERVIZIO EROGATE NEL 2017 PER NUMERO TOTALE DI UTENTI					
SERVIZIO	ORE APERTURA GIORNALIERA*	GIORNI APERTURA ANNUALI**	ORE APERTURA ANNUALI***	N. UTENTI	TOT. ORE SERVIZIO EROGATE****
DIURNO VIA AURELIA ANTICA	6 ORE <i>(in media)</i>	284 <i>(soggiorni estivi esclusi)</i>	1.704	52 <i>(al 31.12.2017)</i>	88.608
DIURNO VIA VITELLIA 74	6 ORE <i>(in media)</i>	284 <i>(soggiorni estivi esclusi)</i>	1.704	83 <i>(al 31.12.2017)</i>	141.432
DIURNO VIA VITELLIA 31.B	6 ORE <i>(in media)</i>	284 <i>(soggiorni estivi esclusi)</i>	1.704	47 <i>(al 31.12.2017)</i>	80.088
AMBULATORIO VIA AURELIA ANTICA	8 ORE <i>(in media)</i>	275	2.200	71 <i>(al 31.12.2017)</i>	156.200
RESIDENZA CASALE FALSETTI	24 ORE	347 <i>(soggiorni estivi esclusi)</i>	8.328	19	158.232
RESIDENZA VIA DUCCIO GALIMBERTI	24 ORE	347 <i>(soggiorni estivi esclusi)</i>	8.328	7	58.296
RESIDENZA VIA FELICE POGGI	24 ORE	347 <i>(soggiorni estivi esclusi)</i>	8.328	8	66.624
RESIDENZA VIA GINO COPPEDE'*****	24 ORE <i>(fine settimana)</i>	18	432	6 <i>(in media)</i>	2.592
SOGGIORNI ESTIVI	24 ORE	18	432	133	57.456
TOTALE COMPLESSIVO ORE DI SERVIZIO EROGATE NEL 2016					820.332
TOTALE COMPLESSIVO ORE DI SERVIZIO EROGATE NEL 2017					809.528

ORE APERTURA GIORNALIERA*

Nei Centri Diurni: dal lunedì al venerdì, apertura dalle ore 8.50 alle ore 15.15 – il sabato, dalle ore 8.40 alle ore 12.30 (N.B.: il lunedì apertura fino h. 17.15 per gli operatori sanitari – per riunioni d'équipe, valutazioni funzionali, eccetera).

Nell'Ambulatorio: dal lunedì al venerdì, apertura dalle ore 8.00 alle ore 18.00 – il sabato, dalle 8.00 alle 13.30.

Nelle strutture residenziali (case famiglia): ventiquattr'ore al giorno (a eccezione dei 18 giorni di svolgimento dei soggiorni estivi).

GIORNI APERTURA ANNUALI**

Numero giorni di apertura annuali.

ORE APERTURA ANNUALI***

Numero ore di servizio erogato nell'anno (per i soggiorni estivi, limitatamente ai programmati 18 giorni).

TOT. ORE SERVIZIO EROGATE****

Numero totale ore di servizio erogato nell'arco di un anno per il numero totale degli utenti seguiti.

RESIDENZA VIA GINO COPPEDE'*****

Senza accreditamento, sono stati organizzati vari "fine settimana" (due al mese, fino a tutto marzo 2017).

N.B.: alcuni utenti usufruiscono di più di un servizio (e quindi possono comparire più volte).

Sezione D: Le nostre Iniziative Promozionali

Allo scopo di divulgare maggiormente il pensiero e le attività associative, nel 2017 tra l'altro:

 E' stata realizzata (e stampata in 500 copie) la nuova **"Carta dei Servizi"**, così come è stata "sforata" la settima edizione del **"Bilancio Sociale"**, frutto di un lavoro particolarmente impegnativo e molto apprezzato anche dalla Pubblica Amministrazione.

 L'Associazione ha partecipato a campagne di livello nazionale promosse da ANFFAS ONLUS, tra cui l'ormai classica **"OPEN DAY"**

OPEN DAY



Vi aspettiamo Tutti il 25 marzo a Via Aurelia Antica 289 (Villa Pamphili) dalle ore 9.30 alle ore 14.00

La **Giornata Nazionale della Disabilità Intellettiva e/o Relazionale ANFFAS**, come da diversi anni a questa parte, va considerata senz'altro un importantissimo appuntamento associativo di livello nazionale, regionale e locale.

Particolarmente vincente, nel 2017, la formula

"OPEN DAY" - PORTE APERTE ALL'INCLUSIONE SOCIALE!".

Infatti, aprire le nostre porte alla collettività ha consentito di sensibilizzare gli altri sull'importanza che l'inclusione sociale vada costruita insieme, conoscendosi da vicino e superando le barriere - in primo luogo culturali - che tuttora gravano sulle persone con disabilità, soprattutto intellettiva.

Come ha relazionato a consuntivo ANFFAS ONLUS, l'Open Day 2017 ha coinvolto, sull'intero territorio nazionale, centinaia e centinaia di strutture associative, aventi in carico circa trentamila persone con disabilità e i loro familiari, proponendo visite guidate, convegni, spettacoli, e tante altre iniziative volte a **diffondere lo spirito e la cultura dell'inclusione sociale**, soprattutto attraverso

la partecipazione attiva delle stesse persone con disabilità, degli associati, degli operatori e dei volontari.

Le tantissime iniziative organizzate su tutto il territorio hanno consentito a molti di toccare con mano la quotidianità delle persone con disabilità intellettiva e/o relazionale e delle loro famiglie, così contribuendo a reali processi inclusivi.

Molto buona è stata, anche, la visibilità mediatica, con articoli di giornale e trasmissioni radiofoniche e televisive, il tutto accompagnato da una specifica campagna "social" coordinata a livello nazionale.

The graphic features a white 3D character with a green tie, holding a red megaphone. To its right is a yellow house with a red roof and a flag on top that says '50 Anffas'. Above the house are four colorful speech bubbles: 'Inclusione Sociale' (blue), 'Autorappresentanza' (orange), 'Non discriminazione' (green), and 'Diritti umani' (pink). A hot air balloon is in the top right. A large blue circle at the bottom contains the text: 'Porte aperte in Anffas per promuovere l'inclusione sociale: VENITE A TROVARCI!'. A banner on the right says '50 Anffas'.

Open
Anffas Day
X GIORNATA NAZIONALE DELLA DISABILITÀ
INTELLETTIVA E/O RELAZIONALE

25
marzo
2017

Inclusione Sociale
Autorappresentanza
Non discriminazione
Diritti umani

Porte aperte
in Anffas
per promuovere
l'inclusione sociale:
VENITE A TROVARCI!

50 Anffas

PROGRAMMA DELLA GIORNATA:

- ✓ I nostri cittadini (**auto-rappresentanti**) incontreranno i cittadini del territorio, per spiegare loro le attività in cantiere al fine di una sempre maggiore inclusione sociale (anche con il linguaggio "facile da leggere").
- ✓ Ai sensi della nuova **Legge 112/2016 sul "dopo di noi"**, la Società Cattolica di Assicurazioni allestirà uno "sportello informativo" sulle soluzioni offerte per le persone con disabilità e le loro famiglie, al fine di rendere più concreto il "**progetto individuale di vita**".

 In occasione della consueta
richiesta ai contribuenti del loro
"cinque per mille",
ANFFAS ROMA ONLUS
ha divulgato in quasi mille copie
il seguente "volantino".

5xmille

**A te non costa nulla
Per noi può valere molto!**

ANFFAS ROMA ONLUS è un'Associazione costituita da centinaia di familiari di persone con disabilità intellettiva e relazionale: siamo presenti sul territorio da quasi sessant'anni e gestiamo, con la collaborazione di personale specializzato, Centri di Riabilitazione e Comunità Residenziali, complessivamente in favore di trecentocinquanta utenti, di ogni età.

Anche quest'anno è possibile sostenere le attività della nostra Associazione ONLUS ... **senza spese**, destinando il "cinque per mille" dell'Irpef.

Se scegli ANFFAS ROMA come ONLUS beneficiaria del tuo "cinque per mille", significa per noi familiari la possibilità di proseguire, con sempre maggiore determinazione, piccole e grandi battaglie al fine di una migliore qualità di vita dei nostri "ragazzi" e, soprattutto, per il loro "dopo di noi".

Un gesto a costo zero che si traduce in un aiuto concreto.

Per destinare alla nostra Associazione il tuo "cinque per mille", basta firmare nel riquadro dei modelli CU, 730 e UNICO dedicato alle associazioni e, nello specifico, in quello "sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997" e indicare il Codice Fiscale di ANFFAS ROMA ONLUS:

07009661005

BENVENUTI !!!

RAPPRESENTAZIONE TEATRALE
AL "GHIONE"

ROMA DE 'NOANTRI ...

Giovedì 18 maggio 2017, la Compagnia Stabile "Rosa Blu" di ANFFAS ROMA ONLUS è tornata sul palcoscenico del Teatro Ghione di Via delle Fornaci 37 in Roma, per una nuova, brillante rappresentazione dal titolo

ROMA DE 'NOANTRI.

La commedia, come si può intuire, è ambientata in una Roma di altri tempi, presso un'antica Osteria di Trastevere.

L'Associazione ANFFAS ROMA ONLUS è particolarmente fiera della Compagnia ROSA BLU, perché consente ai suoi splendidi attori di esprimersi e di sentirsi davvero realizzati, **in teatro come nella vita.**

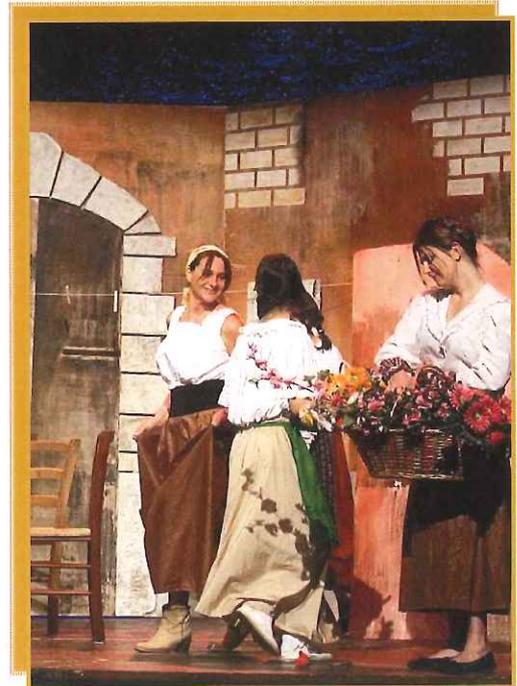
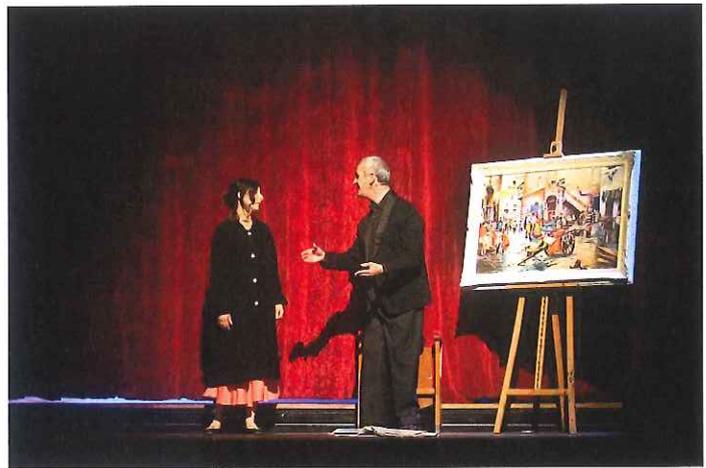
Lo spettacolo ancora una volta ha visto, quale autrice e regista, l'educatrice professionale Sabrina Scatà.



Bene Bravi Bis



tutto esaurito!



EVENTO DICEMBRE 2017

CREATIVITA' = INCLUSIVITA'

In occasione della
Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità

L'Associazione ANFFAS ROMA ONLUS

nella consapevolezza che le attività espressive e creative
siano preziose opportunità d'inclusione e di autoaffermazione,
ha promosso questa iniziativa affinché
i nostri straordinari Autori
abbiano il giusto riconoscimento anche all'esterno.
Le Opere, realizzate presso i laboratori dei Centri Diurni
di via Aurelia Antica e di via Vitellia 74 e 31b,
saranno esposte presso
il Museo delle Civiltà/Museo delle Arti e Tradizioni Popolari
(piazza Guglielmo Marconi 8 – EUR) fino al 17 dicembre.

Programma

mercoledì 6 dicembre ore 10 – *inaugurazione e visita guidata*

giovedì 7 dicembre ore 10 – *seminario:*

Il Diritto alla Vita Creativa

(con esponenti MIBACT e Università Sapienza di Roma)

IL DIRITTO ALLA VITA CREATIVA

Roma, 7 dicembre 2017

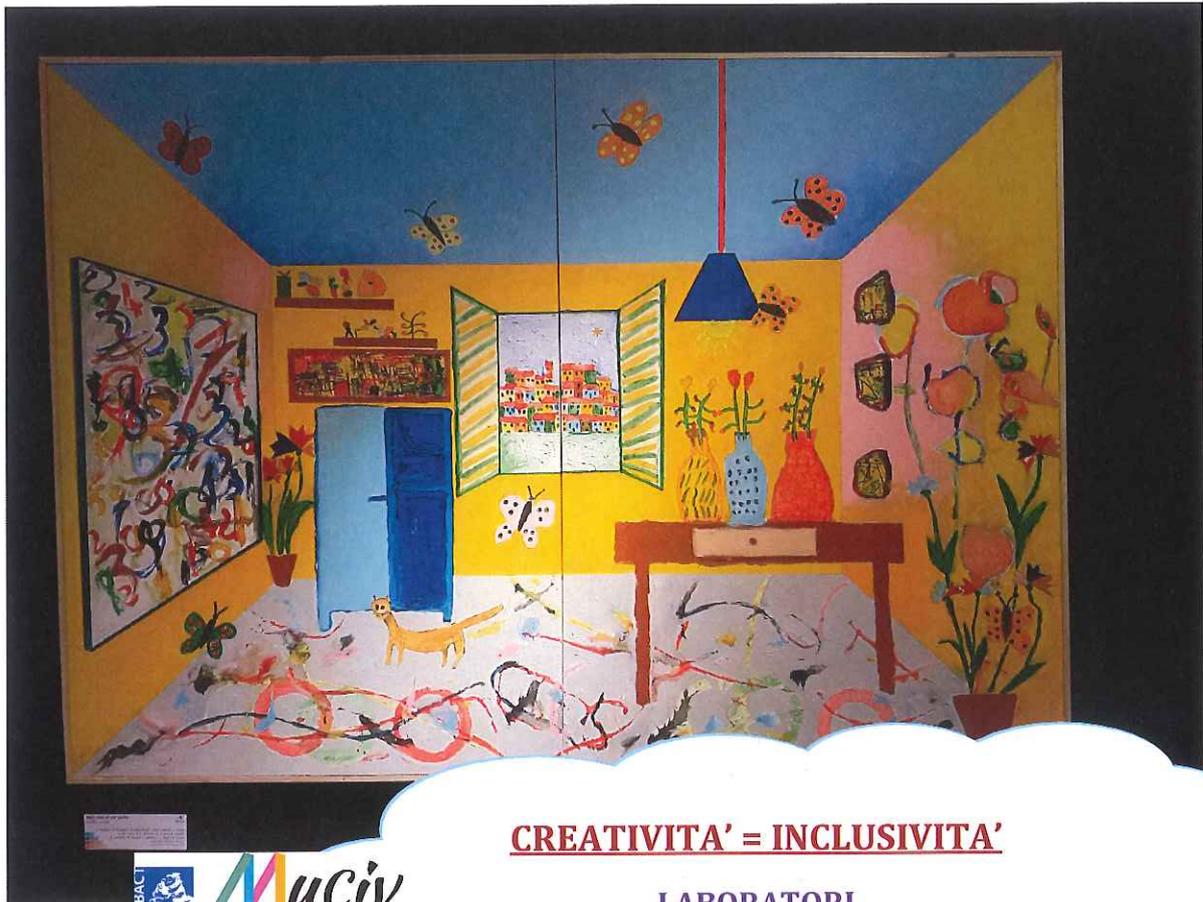
L'art. 30 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità si sofferma, tra l'altro, sulla "partecipazione alla vita culturale e ricreativa", prevede misure atte a sviluppare il potenziale espressivo, anche per l'arricchimento della società civile.

Ebbene, con l'iniziativa **CREATIVITA' = INCLUSIVITA'** siamo andati oltre, rivendicando la partecipazione alla "vita creativa" e non solo alla "vita ricreativa". Infatti, le opere ospitate in questi giorni dal Museo delle Civiltà sono di una bellezza straordinaria, capaci d'incantarci e di emozionarci, sono la testimonianza autentica di un mondo interiore ricco di pensieri e di sentimenti, ai quali proprio la creatività dà voce e significato.

Da qualche anno, viene celebrata la Giornata Internazionale della Disabilità. Di fronte alle opere dei nostri Autori, stiamo accarezzando un sogno: che la Giornata Internazionale della Disabilità, in futuro divenga (anche) la Giornata Internazionale della Creatività.

Ringraziamo sentitamente il **Museo delle Civiltà** per l'eccezionale collaborazione attuale e futura, infatti abbiamo di recente sottoscritto un Atto di Convenzione per i prossimi anni, così come ringraziamo tutti gli Operatori ANFFAS ROMA per aver creduto in questo progetto, riconoscendo il diritto alla "vita creativa", quale occasione, per tutti, di ulteriore crescita e affermazione di sé.

Giuliana Muzio, *Presidente ANFFAS ROMA ONLUS*



CREATIVITA' = INCLUSIVITA'

**LABORATORI
VIA VITELLIA 31.B**

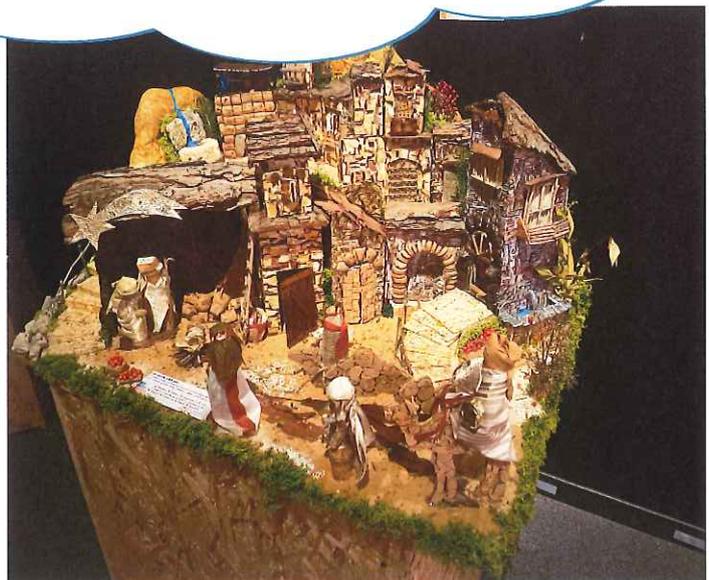
Muciv
Museo delle Civiltà





CREATIVITA' = INCLUSIVITA'

**LABORATORI
CENTRI VIA VITELLIA 74
& VIA AURELIA ANTICA**



PROGETTO **MOSTRE PERSONALI**

Laboratorio "BOTTEGA DELL'ARTE" – 31.B

Il progetto di mostre personali coinvolge ogni singolo utente del Laboratorio "Bottega dell'Arte" del Centro Diurno di Via Vitellia 31.B: iniziato nel 2017, è tuttora in corso. L'attività pittorica ed educativa viene utilizzata affinché sia possibile comunicare ed esprimersi in maniera pura e personale, arrivando a toccare la propria profondità e il proprio io.

Forme, segni, tracce, colori diventano un ALFABETO PERSONALE che prende il posto della parola.

Questo alfabeto diventa un formidabile mezzo per comunicare emozioni, esperienze, ricordi, sofferenze e gioie.

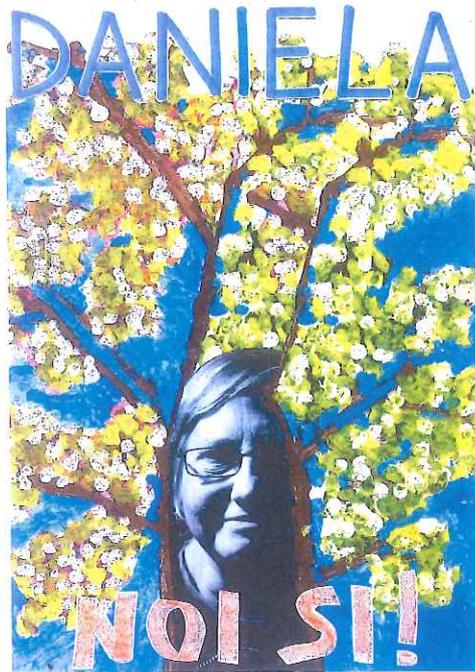
Le mostre personali intendono raccontare il percorso evolutivo dell'utente/artista nei vari anni di attività svolte nel Laboratorio, offrendo all'osservatore la possibilità di entrare in un mondo interiore, unico e libero, dove abita la creatività vera e la capacità di esprimere sentimenti profondi, il che ha consentito significativi traguardi in termini d'identità, autostima e sviluppo delle abilità comunicative.

Questo progetto, in partenza centrato sulla singola persona, ha migliorato nel tempo anche la relazione nel gruppo, una maggiore capacità di sostegno dell'altro, il superamento della competizione e il sentimento di appartenenza e coesione.

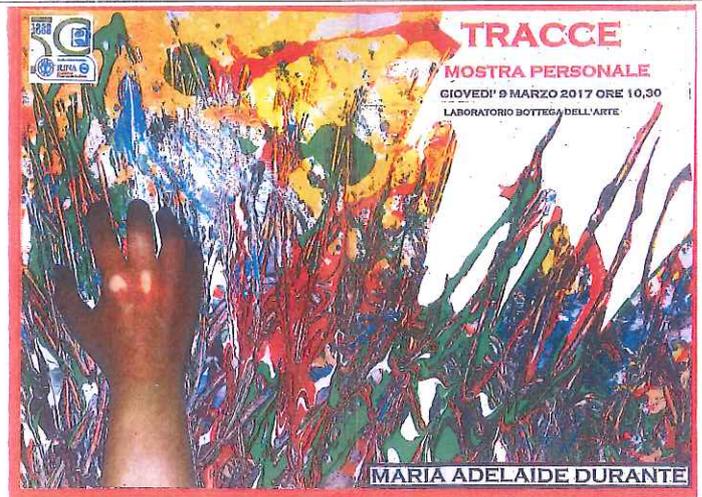
Un saluto particolare, colmo di affetto e di ammirazione, **alla nostra indimenticabile Daniela**, protagonista per anni della Bottega dell'Arte: la mostra personale del 16 febbraio 2017 l'ha resa felice, prima di lasciarci.

L'educatrice professionale
Patrizia Cavalsani

L'insegnante d'arte
Antonio De Pietro



MOSTRA PERSONALE
GIOVEDÌ 16 FEBBRAIO 2017 LABORATORIO "BOTTEGA DELL'ARTE" ORE 10,00



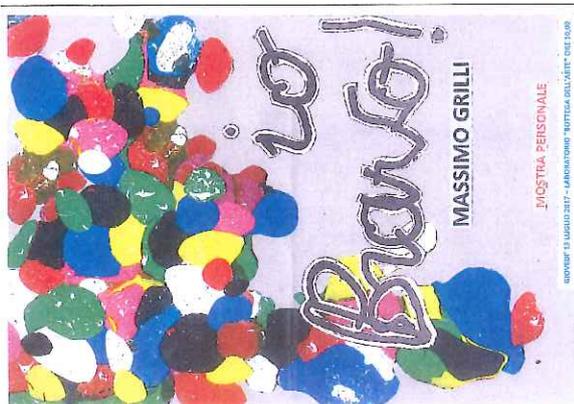
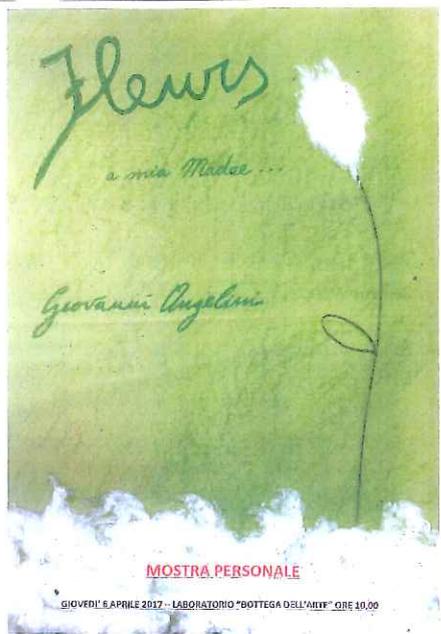
"FALSO D'AUTORE"

LUCIANO MATTIOLI



RAFFAELE LANZETTA

Mi dipingo le mani e la faccia di blu



ANFFAS ROM

Sezione E: Le nostre Risorse Economiche

Di seguito
 come da **Bilancio di Esercizio anno 2017**
 vengono elencate (in percentuale sul totale)
 le **principali fonti dei proventi**,
 seguendo la ripartizione al riguardo indicata
 dalle Linee Guida dell'Agenzia per le Onlus.

Bilancio di Esercizio 2017/Principali Fonti dei Proventi

FONTE	% SU TOT. PROVENTI	
	ANNO 2016	ANNO 2017
PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE:	TOT.: 94,29%	TOT.: 99,60
AZIENDA ASL ROMA 3 - SERVIZI SEMIRESIDENZIALI QUOTA SANITARIA	61,77%	64,44
ROMA CAPITALE (oltre eventuali altri Comuni) - SERVIZI RESIDENZIALI (CASE FAMIGLIA) - QUOTA SOCIALE (SERVIZI SEMIRESIDENZIALI)	20,62%	23,02
COMPARTECIPAZIONE UTENTE - PER SERVIZI RESIDENZIALI E/O SEMIRESIDENZIALI	8,89%	5,53
DA SOCI: QUOTE ASSOCIATIVE	0,19%	0,17
DA SOCI: OBLAZIONI	2,38%	2,81
DA NON SOCI: OBLAZIONI	0,01%	0,06
ALTRI PROVENTI	0,43%	3,57
PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	0,30%	0,39
PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	/	/
PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	/	/
PROVENTI STRAORDINARI	5,41%	0,01

- ✓ Le **attività istituzionali o tipiche** riguardano le attività direttamente funzionali al perseguimento degli scopi statutari, così come dichiarati nello Statuto, ossia progettare, realizzare e gestire servizi in favore di persone con disabilità.
- ✓ Le **attività promozionali e di raccolta fondi** si riferiscono alle attività svolte dall'Associazione nel tentativo di ottenere contributi ed elargizioni in grado di garantire la disponibilità di risorse finanziarie per realizzare attività funzionali al perseguimento dei fini istituzionali.
- ✓ Le **attività accessorie** individuano le attività diverse da quelle istituzionali, ma complementari rispetto alle stesse in quanto in grado di garantire all'Associazione risorse utili a perseguire le finalità istituzionali.
- ✓ Le **attività finanziarie e patrimoniali** rappresentano, nel caso specifico, i costi dovuti all'esposizione bancaria per i ritardati pagamenti delle prestazioni rese, da parte della Regione e del Comune.
- ✓ Le **attività di supporto generale** si riferiscono soprattutto ai costi legati al personale amministrativo così come a consulenze e a collaborazioni esterne di vario tipo.

Indici di Impiego delle Risorse Anno 2017

Gli "**indici di impiego delle risorse**" si basano sulla considerazione che un'organizzazione non profit deve destinare la maggiore quota possibile delle proprie risorse disponibili a favore delle attività direttamente funzionali a perseguire la propria missione istituzionale (cioè, le cosiddette attività istituzionali o tipiche).

Per misurare tale capacità, si utilizzano indici che prendono in considerazione le tre aree in cui si realizza la gestione dell'organizzazione: le attività tipiche, le attività di raccolta fondi (e accessorie) e le attività di supporto generale. I relativi oneri sono rapportati con il totale degli oneri (al netto degli oneri di natura straordinaria e degli oneri finanziari e patrimoniali, in modo da escludere quegli oneri che non siano collegabili ad attività gestionali propriamente dette).

INDICI DI IMPIEGO DELLE RISORSE	ANNO 2016	ANNO 2017
1. Incidenza oneri attività istituzionali:	89,7%	89,5%
2. Incidenza oneri attività di raccolta fondi e accessorie:	0,8%	0,2%
3. Incidenza oneri attività di supporto generale:	8,1%	7,6%

Considerato il valore del primo indice rispetto agli altri, si ritiene senz'altro che – per l'esercizio 2017 – la performance dell'Associazione ANFFAS ROMA ONLUS debba essere valutata positivamente.

